

S.E.G.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 24 MAR. 2006 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 168 del 23 MAR. 2006

OGGETTO: Strada a Scorrimento Veloce " Fondo Valle Isclero" – Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina – S.S. n. 7 Appia – 4° Lotto (ex VI Lotto). Progetto di miglioramento funzionale.
Approvazione in linea economica.

L'anno duemilasei, il giorno Venerdì, del mese di Marzo, presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|--|------------------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 7) Dott. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dott. Rosario SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9) Geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE [Signature]

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Infrastrutture, prot. n° 4116/S.I. del 20/03/2006, qui di seguito trascritta:

1- PREMESSO CHE:

1.1 - l'epigrafo intervento, in una a quello relativo al 5° lotto, è ricompreso nel primo programma delle opere strategiche nazionali approvato con delibera C.I.P.E. n. 121 del 21.12.2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della L. n. 443/2001;

1.2 - il finanziamento che assiste, l'intera opera in parola ammonta a complessivi € 60.780.086,21 giusta delibera C.I.P.E. n. 110 del 29.11.2002;

1.3 - la realizzazione dell'epigrafato 4° lotto (ex VI lotto) risulta assentita con Accordo di Programma sottoscritto in data 01.10.2003 dall'Assessore Regionale ai Trasporti, dal Presidente della Provincia di Benevento e dai Sindaci dei Comuni di Airola, Bucciano, Moiano e Sant'Agata de' Goti;

1.4 - il detto Accordo risulta, poi, approvato - ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo n. 267/2000 e per gli effetti di cui al comma 4 del medesimo articolo - con D.P.G.R.C. n. 271 del 10.05.2004, pubblicato sul B.U.R.C. n. 25 del 17.05.2004, siccome rettificato in B.U.R.C. n. 29 del 14.06.2004;

1.5 - i lavori relativi al detto lotto sono stati affidati con il ribasso del 35,132% all' A.T.I. Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede alla via Teodorico, n. 15, Ravenna (impresa capogruppo mandataria), Rillo Costruzioni s.r.l. e La. Bit. s.r.l. ad esito di gara di appalto espletata in data 18.05.2004, aggiudicati con determinazione n. 491/06 del 28.06.2004, formalizzata con contratto n. 448 di rep. dell'11.11.2004;

1.6 - l'economia di ribasso d'asta registrata in sede di aggiudicazione dell'intera opera ammonta a complessivi € 13.987.597,18, di cui € 8.382.590,43 relativamente al cennato 4° lotto;

1.7 - i lavori del lotto testè richiamato sono stati consegnati con verbale redatto in data 01.07.2004 ed allo stato sono in corso di realizzazione, con ultimazione prevista al 28.02.2007 giusta determina dirigenziale n° 1494/06 del 21.12.2005;

1.8 - con deliberazione di G.P. n. 882 del 28.11.2005, che si allega alla presente proposta sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, è stato approvato in linea tecnica il progetto di miglioramento funzionale del IV lotto in parola;

1.9 - contenuto, articolazione, dimensionamento ed obiettivi del detto progetto risultano puntualmente ed analiticamente descritti nella relazione allegata sotto la lettera "B", alla delibera di G.P. n. 882/2005;

1.10 - preliminarmente all'approvazione di detto progetto di miglioramento funzionale si è provveduto all'acquisizione dei permessi, nulla-osta ed atti di assenso previsti dall'accordo di programma originariamente sottoscritto e dalla vigente normativa in materia. In particolare la Regione Campania, ai fini dell'acquisizione del parere di cui al D.P.R. 12.04.96, con provvedimento assunto in data 11.10.2005 dal competente organo, confermava l'esclusione del progetto dalla procedura VIA;

1.11 - con nota prot. gen. n. 11605 del 30.11.2005, questo Ente, ai sensi dell'art. 4/quarter, punto 4, del D.L.vo n. 190/2002, così come modificato dal D.L.vo n. 189/2005, trasmetteva, per quanto di competenza, in una alla richiesta di autorizzazione all'utilizzo delle economie del ribasso d'asta registrate in sede di aggiudicazione dei lavori, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la delibera di G.P. n. 882/2005 di approvazione in linea tecnica del progetto di miglioramento funzionale;

1.12 - con nota prot. gen. n. 11991 del 13.12.2005, questo Ente, ai sensi dell'art. 4/quarter, punto 4, del D.L.vo n. 190/2002, così come modificato dal D.L.vo n. 189/2005, trasmetteva, per quanto di competenza, al Presidente della Regione Campania, la citata delibera n. 882/2005;

1.13 - in data 22.02.2006 veniva sottoscritta, dai rappresentanti della Regione Campania, di questo Ente e dei 4 Comuni interessati (Airola - Bucciano - Moiano - S. Agata de' Goti), la modifica dell'originario Accordo di Programma ai sensi dell'art. 7 dello stesso;

2-CONSIDERATO CHE:

2.1 - il progetto di miglioramento/adequamento dell'intervento oggetto della presente proposta si conforma alla previsione normativa del più volte richiamato D.L.vo n. 189/2005, art. 4/quarter, comma 3 e 4, come motivatamente espresso nella detta relazione allegata sub lettera "B" alla più volte richiamata delibera di G.P. n° 882/2005;

2.2 - con l'approvazione in linea tecnica del predetto progetto di miglioramento funzionale, di cui alla citata delibera di G.P. n. 882/2005, veniva approvato anche il seguente nuovo quadro economico, come analiticamente espresso e dettagliato al punto 3 della Parte III della relazione allegata sotto la lettera "B" alla testè richiamata delibera per un importo complessivo di € 36.871.748,00, con utilizzo quindi di parte delle economie di ribasso d'asta pari ad € 7.180.561,73:

	<ul style="list-style-type: none">• Importo complessivo a base d'asta (compreso oneri per la sicurezza) di cui :<ul style="list-style-type: none">- per lavori a corpo- per lavori a misura- oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso		31.882.662,18
	<ul style="list-style-type: none">• Importo complessivo dell'appalto (compreso gli oneri per la		20.960.914,27

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo GRUPPO
A voti unanimi

DELIBERA

1 - di confermare, nei sensi anzidetti, l'approvazione in linea economica del progetto dei lavori di miglioramento funzionale relativi al completamento della S.S.V., Fondo Valle Isclero in direzione Valle Caudina – S.S. n. 7 Appia - 4° Lotto (ex VI Lotto), già approvato con delibera di G.P. n. 882 del 28.11.2005, nell'importo complessivo di € 36.871.748,00 , secondo il seguente quadro economico riepilogativo:

	<ul style="list-style-type: none"> • Importo complessivo a base d'asta (compreso oneri per la sicurezza) di cui : <ul style="list-style-type: none"> - per lavori a corpo - per lavori a misura - oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso 		31.882.662,18
	<ul style="list-style-type: none"> • Importo complessivo dell'appalto (compreso gli oneri per la sicurezza ed al netto del ribasso percentuale offerto del 35,131% arrotondato a 35,132%) 		20.960.914,27
A)	Importo netto esecuzione delle lavorazioni <ul style="list-style-type: none"> • A misura • A corpo 	14.660.633,52 5.346.456,48	
	Sommano	20.007.090,00	
B)	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza <ul style="list-style-type: none"> • A misura • A corpo 	679.156,32 274.667,95	
	Sommano	953.824,27	
C)	Somme a disposizione della stazione Appaltante per :		
C1	Lavori in economia, per scavi ed indagini archeologiche, sorveglianza tecnico-scientifica agli scavi, opere di sicurezza, adeguamento viabilità locale, ecc.	1.552.864,13	
C2	Rilievi accertamenti e indagini (studi di indagini geologiche – geognostiche)	109.719,99	
C3	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00	
C4	Spese amm.ve istruttorie per acquisizione parere ai sensi del D.P.R. 12/4/96 (V.I.A. Regionale) € 178.966,67 x € 26.497.112,24 / € 42.226.644,93 =	112.301,13	
C5	Acquisizione aree o immobili compreso oneri fiscali, di trasferimento nonché di assistenza legale e di contenzioso in sede giurisdizionale	5.080.000,00	
C6	Accantonamento di cui all'art. 26 c. 4 legge n. 109/94 (il 1% di € 20.960.914,27)	209.609,14	
C7	Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione,		

	alle conferenze di servizi	1.342.290,07	
C8	Spese per attività di consulenza e di supporto al RUP	50.000,00	
C9	Spese per commissioni giudicatrici	0,00	
C10	Spese per pubblicità (di accordo di programma, di gara e della procedura espropriativi) IVA compresa	28.223,67	
C11	Lavori per regolarizzazione interferenze, IVA compresa, (Snam € 600.000,00 ; Enel € 285.746,80; Telecom € 32.277,60; Alto Calore € 120.000,00; Rete Metanizzazione S.Agata dei G.e Moiano € 51.975,00	1.090.000,00	
C12	Spese per collaudo tecnico-amm.vo in c.o.	126.000,00	
C13	Accantonamento ex all'art. 18 legge n.109/94 (1,505% sull'importo a base d'appalto di € 31.882.662,18)	479.834,07	
C14	Accantonamento per definizione contenzioso in via bonaria art. 12 D.P.R. 554/99 nella misura del 3% di € 20.960.914,27	628.827,43	
C15	Oneri fiscali e previdenziali sulle spese tecniche ed accessorie (CNPAIA, INPS, e relativa aliquota per IVA) – Voci C2; C7; C8; C9; C12	64.149,94	
C16	IVA sui lavori (20% di € 20.960.914,27)	4.192.182,85	
C17	IVA sulle altre voci (C1 + C2 + C6 + C7 + C8 + C12 + C14) 20% di € 4.224.156,55 =	844.831,31	
	Sommano		15.910.833,73
	TOTALE GENERALE A + B + C		36.871.748,00
D)	Totale D Sommano		
E)	Disponibilità economie rinveniente dal ribasso d'asta	8.382.590,43	
F)	Disponibilità residue economie da ribasso		1.202.028,70
	Importo totale del finanziamento		38.073.776,70

2 - di provvedere alla copertura finanziaria della maggiore spesa di € 7.180.561,73 rispetto all'importo complessivo di € 29.691.186,27 , risultante dalla rimodulazione del quadro economico a seguito dell'aggiudicazione di cui alla determina n. 491/06 del 28.06.2004, con l'utilizzo di pari importo delle economie da ribasso d'asta;

3 - di approvare lo schema di atto di sottomissione , in uno con il verbale di concordamento Nuovi Prezzi sottoscritto per accettazione dall'Impresa assuntrice dei lavori , che prevede l'affidamento dei maggiori lavori, per un importo netto di € 3.493.421,53 , all' A.T.I. . Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro , con sede alla via Teodorico, n. 15, Ravenna (impresa capogruppo mandataria), Rillo Costruzioni s.r.l. e La. Bit. s.r.l. (mandanti), da eseguirsi agli stessi prezzi , patti e condizioni di cui al contratto originario n. 488 di rep. dell'11.11.2004;

4 - di precisare che il presente provvedimento non ricomprende i lavori di costruzione del viadotto sulla S.S. n. 7 Appia per l'ottimizzazione del collegamento tra la S.S.V. Fondo Valle Isclero e l'asse attrezzato Valle Caudina- Pianodardine – di cui alla parte III ^, punto 2, della relazione annessa alla delibera di G.P. n.882/2005, che sarà oggetto di separato provvedimento;

5 - di confermare l'impegno di spesa sul cap. n. Cap n. 12331/4/R, imp. n. 2142/1/03- 2142/2/03

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(dr. Carmine NARDONE)

Carmine Nardone

N. 235 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 24 MAR. 2006

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 24 MAR. 2006 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18/8/2000, n. 267..

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma n. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 13 APR. 2006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 il giorno 13 APR. 2006.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 13 APR. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per
SETTORE SI
SETTORE Finanze
SETTORE _____

il	_____	prot. n.	<u>ES 3044</u>
il	<u>24.3.06</u>	prot. n.	<u>18.4.06</u>
il	<u>29.3.06</u>	prot. n.	_____
il	_____	prot. n.	_____
il	_____	prot. n.	_____

Revisori dei Conti
Nucleo di Valutazione

Conferenze Obbligo



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Infrastrutture

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

S.I. / Segreteria

Prot. 4116 / S.I. del 20.03.2006

Al Servizio Attività Amministrativa

dell'Area Tecnica

SEDE

Oggetto: Strada a Scorrimento Veloce “ Fondo Valle Isclero” – Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina – S.S. n. 7 Appia – 4° Lotto (ex VI Lotto). Progetto di miglioramento funzionale .
Approvazione in linea economica.

1-PREMESSO CHE:

1.1 - l'epigrafato intervento, in una a quello relativo al 5° lotto , è ricompreso nel primo programma delle opere strategiche nazionali approvato con *delibera* C.I.P.E. n. 121 del 21.12.2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della L. n. 443/2001;

1.2 - il finanziamento che assiste, l'intera opera in parola ammonta a complessivi € 60.780.086,21 giusta *delibera* C.I.P.E. n. 110 del 29.11.2002;

1.3 - la realizzazione dell'epigrafato 4° lotto (ex VI lotto) risulta assentita con *Accordo di Programma* sottoscritto in data 01.10.2003 dall'Assessore Regionale ai Trasporti , dal Presidente della Provincia di Benevento e dai Sindaci dei Comuni di Airola, Bucciano, Moiano e Sant'Agata de' Goti;

1.4 - il detto *Accordo* risulta, poi, approvato – ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo n. 267/2000 e per gli effetti di cui al comma 4 del medesimo articolo – con D.P.G.R.C. n. 271 del 10.05.2004, pubblicato sul B.U.R.C. n. 25 del 17.05.2004, siccome rettificato in B.U.R.C. n. 29 del 14.06.2004;

1.5 - i lavori relativi al detto lotto sono stati affidati con il ribasso del 35,132% all' *A.T.I. Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro* , con sede alla via Teodorico, n. 15, Ravenna (impresa capogruppo mandataria), *Rillo Costruzioni s.r.l.* e *La. Bit. s.r.l.* ad esito di gara di

appalto espletata in data 18.05.2004, aggiudicati con *determinazione* n. 491/06 del 28.06.2004, formalizzata con *contratto* n. 448 di rep. dell'11.11.2004;

1.6 - l'economia di ribasso d'asta registrata in sede di *aggiudicazione* dell'intera opera ammonta a complessivi € 13.987.597,18 , di cui € 8.382.590,43 relativamente al cennato 4° lotto;

1.7 - i lavori del lotto testè richiamato sono stati consegnati con *verbale* redatto in data 01.07.2004 ed allo stato sono in corso di realizzazione, con ultimazione prevista al 28.02.2007 giusta determina dirigenziale n° 1494/06 del 21.12.2005;

1.8 - con *deliberazione* di G.P. n. 882 del 28.11.2005 , che si allega alla presente *proposta* sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, è stato approvato in linea tecnica il *progetto di miglioramento funzionale* del IV lotto in parola;

1.9 - contenuto, articolazione, dimensionamento ed obiettivi del detto *progetto* risultano puntualmente ed analiticamente descritti nella *relazione* allegata sotto la lettera "B" , alla *delibera* di G.P. n. 882/2005;

1.10 - preliminarmente all'approvazione di detto *progetto di miglioramento funzionale* si è provveduto all'*acquisizione* dei *permessi* , *nulla-osta* ed *atti di assenso* previsti dall'*accordo di programma* originariamente sottoscritto e dalla vigente normativa in materia. In particolare la Regione Campania , ai fini dell'*acquisizione* del *parere* di cui al D.P.R. 12.04.96, con *provvedimento* assunto in data 11.10.2005 dal competente organo , confermava *l'esclusione del progetto dalla procedura VIA*;

1.11 - con *nota* prot. gen. n. 11605 del 30.11.2005, questo Ente, ai sensi dell'art. 4/quarter , punto 4 , del D.L.vo n. 190/2002, così come modificato dal D.L.vo n. 189/2005, trasmetteva, per quanto di competenza, in una alla *richiesta di autorizzazione* all'utilizzo delle economie del ribasso d'asta registrate in sede di *aggiudicazione* dei lavori, al *Ministero delle Infrastrutture e Trasporti*, la *delibera* di G.P. n. 882/2005 di *approvazione* in linea tecnica del *progetto di miglioramento funzionale*;

1.12 - con *nota* prot. gen. n. 11991 del 13.12.2005, questo Ente , ai sensi dell'art. 4/quarter, punto 4, del D.L.vo n. 190/2002, così come modificato

dal D.L.vo n. 189/2005, trasmetteva, per quanto di competenza, al *Presidente della Regione Campania*, la citata *delibera* n. 882/2005;

1.13 - in data 22.02.2006 veniva sottoscritta , dai rappresentanti della Regione Campania , di questo Ente e dei 4 Comuni interessati (Airola – Bucciano – Moiano – S. Agata de' Goti) , la *modifica* dell'originario *Accordo di Programma* ai sensi dell'art. 7 dello stesso;

2-CONSIDERATO CHE:

2.1 - il *progetto di miglioramento/adequamento* dell'intervento oggetto della presente *proposta* si conforma alla previsione normativa del più volte richiamato D.L.vo n. 189/2005, art. 4/quarter, comma 3 e 4, come motivatamente espresso nella detta *relazione* allegata *sub* lettera “**B**” alla più volte richiamata delibera di G.P. n° 882/2005;

2.2 - con l'approvazione in linea tecnica del predetto *progetto di miglioramento funzionale* , di cui alla citata *delibera* di G.P. n. 882/2005, veniva approvato anche il seguente nuovo *quadro economico* , come analiticamente espresso e dettagliato al punto 3 della Parte III della *relazione* allegata sotto la lettera “**B**” alla testè richiamata delibera per un importo complessivo di € 36.871.748,00 , con utilizzo quindi di parte delle economie di ribasso d'asta pari ad € 7.180.561,73 :

	<ul style="list-style-type: none"> • Importo complessivo a base d'asta (compreso oneri per la sicurezza) di cui : <ul style="list-style-type: none"> - per lavori a corpo - per lavori a misura - oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso 		31.882.662,18
	<ul style="list-style-type: none"> • Importo complessivo dell'appalto (compreso gli oneri per la sicurezza ed al netto del ribasso percentuale offerto del 35,131% arrotondato a 35,132%) 		20.960.914,17
A)	Importo netto esecuzione delle lavorazioni <ul style="list-style-type: none"> • A misura • A corpo 	14.660.633,52 5.346.456,48 Sommano	20.007.090,00
B)	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza <ul style="list-style-type: none"> • A misura • A corpo 	679.156,32 274.667,95 Sommano	953.824,27

C)	Somme a disposizione della stazione Appaltante per :		
C1	Lavori in economia, per scavi ed indagini archeologiche, sorveglianza tecnico-scientifica agli scavi, opere di sicurezza, adeguamento viabilità locale, ecc.	1.552.864,13	
C2	Rilievi accertamenti e indagini (studi di indagini geologiche –geognostiche)	109.719,99	
C3	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00	
C4	Spese amm.ve istruttorie per acquisizione parere ai sensi del D.P.R. 12/4/96 (V.I.A. Regionale) € 178.966,67 x € 26.497.112,24 / € 42.226.644,93 =	112.301,13	
C5	Acquisizione aree o immobili compreso oneri fiscali, di trasferimento nonché di assistenza legale e di contenzioso in sede giurisdizionale	5.080.000,00	
C6	Accantonamento di cui all'art. 26 c. 4 legge n. 109/94 (il 1% di € 20.960.914,27)	209.609,14	
C7	Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi	1.342.290,07	
C8	Spese per attività di consulenza e di supporto al RUP	50.000,00	
C9	Spese per commissioni giudicatrici	0,00	
C10	Spese per pubblicità (di accordo di programma, di gara e della procedura espropriativi) IVA compresa	28.223,67	
C11	Lavori per regolarizzazione interferenze, IVA compresa, (Snam € 600.000,00 ; Enel € 285.746,80; Telecom € 32.277,60; Alto Calore € 120.000,00; Rete Metanizzazione S.Agata dei G.e Moiano € 51.975,00	1.090.000,00	
C12	Spese per collaudo tecnico-amm.vo in c.o.	126.000,00	
C13	Accantonamento ex all'art. 18 legge n.109/94 (1,505% sull'importo a base d'appalto di € 31.882.662,18)	479.834,07	
C14	Accantonamento per definizione contenzioso in via bonaria art. 12 D.P.R. 554/99 nella misura del 3% di € 20.960.914,27	628.827,43	
C15	Oneri fiscali e previdenziali sulle spese tecniche ed accessorie (CNPAIA, INPS, e relativa aliquota per IVA) – Voci C2; C7; C8; C9; C12	64.149,94	
C16	IVA sui lavori (20% di € 20.960.914,27)	4.192.182,85	
C17	IVA sulle altre voci (C1 + C2 + C6 + C7 + C8 + C12 + C14) 20% di € 4.224.156,55 =	844.831,31	
	Sommano		15.910.833,73
	TOTALE GENERALE A + B + C		36.871.748,00
D)	Totale D Sommano		
E)	Disponibilità economie rinveniente dal ribasso d'asta	8.382.590,43	
F)	Disponibilità residue economie da ribasso		1.202.028,70
	Importo totale del finanziamento		38.073.776,70

2.3-tra gli elaborati del *progetto di miglioramento funzionale* è stato predisposto anche lo *schema di atto di sottomissione ed ivi correlato verbale di concordamento nuovi prezzi*, sottoscritto in segno di *accettazione* da parte dell' *Impresa assuntrice dei lavori* , che sostanzialmente prevede un maggior importo di lavori , pari a netti € 3.493.421,53, da affidarsi agli stessi prezzi,

patti e condizioni di cui al *contratto* originario n. 488 di rep. dell'11.11.2004 come integrati dai nuovi prezzi concordati;

Rilevato che ad oggi – decorso il termine di cui ai commi 3° e 4° dell'art. 4/quarter del D.Lg.vo n° 189/2005, niun riscontro si è avuto sulle comunicazioni di cui sub precedenti punti 1.11) e 1.12) e che l'intero originario finanziamento è ancora nella disponibilità dell'ente aggiudicatore;

Ritenuto alla stregua di quanto innanzi detto, di dover riconfermare l'*approvazione* del suddetto *progetto di miglioramento funzionale* in linea economica, come già perfezionatasi con la delibera di G.P. n° 882/05, unitamente allo *schema di atto di sottomissione* ed ivi correlato verbale di concordamento nuovi prezzi;

Visto che la *spesa* complessiva di € 36.871.748,00 trova copertura sul capitolo n. 12331/4/R imp. n. 2142/1/03;

Per tutte le motivazioni suesposte , si propone :

1 - di confermare, nei sensi anzidetti, l'approvazione in linea economica del *progetto dei lavori di miglioramento funzionale* relativi al *completamento* della S.S.V., Fondo Valle Isclero in direzione Valle Caudina – S.S. n. 7 Appia - 4° Lotto (ex VI Lotto) , già approvato con *delibera* di G.P. n. 882 del 28.11.2005, nell'importo complessivo di € 36.871.748,00 , secondo il seguente quadro economico riepilogativo:

	<ul style="list-style-type: none"> • Importo complessivo a base d'asta (compreso oneri per la sicurezza) di cui : <ul style="list-style-type: none"> - per lavori a corpo - per lavori a misura - oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso 		31.882.662,18
A)	<ul style="list-style-type: none"> • Importo complessivo dell'appalto (compreso gli oneri per la sicurezza ed al netto del ribasso percentuale offerto del 35,131% arrotondato a 35,132%) <p>Importo netto esecuzione delle lavorazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • A misura 	14.660.633,52	20.960.914,27

	<ul style="list-style-type: none"> A corpo 	5.346.456,48	
	Sommano	20.007.090,00	
B)	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza		
	<ul style="list-style-type: none"> A misura A corpo 	679.156,32	
	Sommano	274.667,95	
C)	Somme a disposizione della stazione Appaltante per :		
C1	Lavori in economia, per scavi ed indagini archeologiche, sorveglianza tecnico-scientifica agli scavi, opere di sicurezza, adeguamento viabilità locale, ecc.	1.552.864,13	
C2	Rilievi accertamenti e indagini (studi di indagini geologiche –geognostiche)	109.719,99	
C3	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00	
C4	Spese amm.ve istruttorie per acquisizione parere ai sensi del D.P.R. 12/4/96 (V.I.A. Regionale) € 178.966,67 x € 26.497.112,24 / € 42.226.644,93 =	112.301,13	
C5	Acquisizione aree o immobili compreso oneri fiscali, di trasferimento nonché di assistenza legale e di contenzioso in sede giurisdizionale	5.080.000,00	
C6	Accantonamento di cui all'art. 26 c. 4 legge n. 109/94 (il 1% di € 20.960.914,27)	209.609,14	
C7	Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi	1.342.290,07	
C8	Spese per attività di consulenza e di supporto al RUP	50.000,00	
C9	Spese per commissioni giudicatrici	0,00	
C10	Spese per pubblicità (di accordo di programma, di gara e della procedura espropriativi) IVA compresa	28.223,67	
C11	Lavori per regolarizzazione interferenze, IVA compresa, (Snam € 600.000,00 ; Enel € 285.746,80; Telecom € 32.277,60; Alto Calore € 120.000,00; Rete Metanizzazione S.Agata dei G.e Moiano € 51.975,00	1.090.000,00	
C12	Spese per collaudo tecnico-amm.vo in c.o.	126.000,00	
C13	Accantonamento ex all'art. 18 legge n.109/94 (1,505% sull'importo a base d'appalto di € 31.882.662,18)	479.834,07	
C14	Accantonamento per definizione contenzioso in via bonaria art. 12 D.P.R. 554/99 nella misura del 3% di € 20.960.914,27	628.827,43	
C15	Oneri fiscali e previdenziali sulle spese tecniche ed accessorie (CNPAIA, INPS, e relativa aliquota per IVA) – Voci C2; C7; C8; C9; C12	64.149,94	
C16	IVA sui lavori (20% di € 20.960.914,27)	4.192.182,85	
C17	IVA sulle altre voci (C1 + C2 + C6 + C7 + C8 + C12 + C14) 20% di € 4.224.156,55 =	844.831,31	
	Sommano		15.910.833,73
	TOTALE GENERALE A + B + C		36.871.748,00
D)	Totale D Sommano		
E)	Disponibilità economie rinveniente dal ribasso d'asta	8.382.590,43	
F)	Disponibilità residue economie da ribasso		1.202.028,70
	Importo totale del finanziamento		38.073.776,70

2 - di provvedere alla *copertura finanziaria* della maggiore spesa di € 7.180.561,73 rispetto all'*importo complessivo* di € 29.691.186,27 ,

risultante dalla rimodulazione del *quadro economico* a seguito dell'*aggiudicazione* di cui alla *determina* n. 491/06 del 28.06.2004, con l'utilizzo di pari importo delle economie da ribasso d'asta;

3 - di approvare lo *schema di atto di sottomissione* , in uno con il *verbale di concordamento* Nuovi Prezzi sottoscritto per accettazione dall'Impresa assuntrice dei lavori , che prevede l'affidamento dei maggiori lavori, per un importo netto di € 3.493.421,53 , all' A.T.I. . *Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro* , con sede alla via Teodorico, n. 15, Ravenna (impresa capogruppo mandataria), *Rillo Costruzioni s.r.l.* e *La Bit. s.r.l.* (mandanti), da eseguirsi agli stessi prezzi , patti e condizioni di cui al *contratto* originario n. 488 di rep. dell'11.11.2004;

4 – di precisare che il presente provvedimento non ricomprende i lavori di costruzione del viadotto sulla S.S. n. 7 Appia per l'ottimizzazione del collegamento tra la S.S.V. Fondo Valle Isclero e l'asse attrezzato Valle Caudina- Pianodardine – di cui alla parte III ^, punto 2, della relazione annessa alla delibera di G.P. n.882/2005, che sarà oggetto di separato provvedimento;

5 - di confermare l'impegno di spesa sul cap. n. **Cap n. 12331/4/R, imp. n. 2142/1/03, 2142/2/03** -

I DIRETTORI DEI LAVORI

(Dott. Ing. Valentino Melillo)

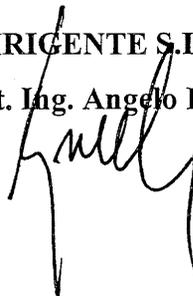


(Dott. Ing. Salvatore Minicozzi)



IL DIRIGENTE S.I. – R.U.P.

(Dott. Ing. Angelo Fuschini)



Importo totale del finanziamento

38.073.776,70

2.3-tra gli elaborati del progetto di miglioramento funzionale è stato predisposto anche lo schema di atto di sottomissione ed ivi correlato verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto in segno di accettazione da parte dell' Impresa assuntrice dei lavori , che sostanzialmente prevede un maggior importo di lavori , pari a netti € 3.493.421,53, da affidarsi agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui al contratto originario n. 488 di rep. dell'11.11.2004 come integrati dai nuovi prezzi concordati;

Rilevato che ad oggi – decorso il termine di cui ai commi 3° e 4° dell'art. 4/quarter del D.Lg.vo n° 189/2005, niun riscontro si è avuto sulle comunicazioni di cui sub precedenti punti 1.11) e 1.12) e che l'intero originario finanziamento è ancora nella disponibilità dell'ente aggiudicatore;

Ritenuto alla stregua di quanto innanzi detto, di dover riconfermare l'approvazione del suddetto progetto di miglioramento funzionale in linea economica, come già perfezionatasi con la delibera di G.P. n° 882/05, unitamente allo schema di atto di sottomissione ed ivi correlato verbale di concordamento nuovi prezzi;

Visto che la spesa complessiva di € 36.871.748,00 trova copertura sul capitolo n. 12331/4/R imp. n. 2142/1/03;

Per tutte le motivazioni suesposte , si propone :

1 - di confermare, nei sensi anzidetti, l'approvazione in linea economica del progetto dei lavori di miglioramento funzionale relativi al completamento della S.S.V., Fondo Valle Isclero in direzione Valle Caudina – S.S. n. 7 Appia - 4° Lotto (ex VI Lotto) , già approvato con delibera di G.P. n. 882 del 28.11.2005, nell'importo complessivo di € 36.871.748,00 , secondo il seguente quadro economico riepilogativo:

	<ul style="list-style-type: none"> • Importo complessivo a base d'asta (compreso oneri per la sicurezza) di cui : <ul style="list-style-type: none"> - per lavori a corpo - per lavori a misura - oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso 		31.882.662,18
	<ul style="list-style-type: none"> • Importo complessivo dell'appalto (compreso gli oneri per la sicurezza ed al netto del ribasso percentuale offerto del 35,131% arrotondato a 35,132%) 		20.960.914,27
A)	Importo netto esecuzione delle lavorazioni <ul style="list-style-type: none"> • A misura • A corpo 	14.660.633,52 5.346.456,48	
	Sommano	20.007.090,00	
B)	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza <ul style="list-style-type: none"> • A misura • A corpo 	679.156,32 274.667,95	
	Sommano	953.824,27	
C)	Somme a disposizione della stazione Appaltante per :		
C1	Lavori in economia, per scavi ed indagini archeologiche, sorveglianza tecnico-scientifica agli scavi, opere di sicurezza, adeguamento viabilità locale, ecc.	1.552.864,13	
C2	Rilievi accertamenti e indagini (studi di indagini geologiche – geognostiche)	109.719,99	
C3	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00	
C4	Spese amm.ve istruttorie per acquisizione parere ai sensi del D.P.R.	112.301,13	

	sicurezza ed al netto del ribasso percentuale offerto del 35,131% arrotondato a 35,132%)		
A)	Importo netto esecuzione delle lavorazioni <ul style="list-style-type: none"> • A misura • A corpo 	14.660.633,52 5.346.456,48	
	Sommano	20.007.090,00	
B)	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza <ul style="list-style-type: none"> • A misura • A corpo 	679.156,32 274.667,95	
	Sommano	953.824,27	
C)	Somme a disposizione della stazione Appaltante per :		
C1	Lavori in economia, per scavi ed indagini archeologiche, sorveglianza tecnico-scientifica agli scavi, opere di sicurezza, adeguamento viabilità locale, ecc.	1.552.864,13	
C2	Rilievi accertamenti e indagini (studi di indagini geologiche - geognostiche)	109.719,99	
C3	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00	
C4	Spese amm.ve istruttorie per acquisizione parere ai sensi del D.P.R. 12/4/96 (V.I.A. Regionale) € 178.966,67 x € 26.497.112,24 / € 42.226.644,93 =	112.301,13	
C5	Acquisizione aree o immobili compreso oneri fiscali, di trasferimento nonché di assistenza legale e di contenzioso in sede giurisdizionale	5.080.000,00	
C6	Accantonamento di cui all'art. 26 c. 4 legge n. 109/94 (il 1% di € 20.960.914,27)	209.609,14	
C7	Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi	1.342.290,07	
C8	Spese per attività di consulenza e di supporto al RUP	50.000,00	
C9	Spese per commissioni giudicatrici	0,00	
C10	Spese per pubblicità (di accordo di programma, di gara e della procedura espropriativi) IVA compresa	28.223,67	
C11	Lavori per regolarizzazione interferenze, IVA compresa, (Snam € 600.000,00 ; Enel € 285.746,80; Telecom € 32.277,60; Alto Calore € 120.000,00; Rete Metanizzazione S.Agata dei G.e Moiano € 51.975,00	1.090.000,00	
C12	Spese per collaudo tecnico-amm.vo in c.o.	126.000,00	
C13	Accantonamento ex all'art. 18 legge n.109/94 (1,505% sull'importo a base d'appalto di € 31.882.662,18)	479.834,07	
C14	Accantonamento per definizione contenzioso in via bonaria art. 12 D.P.R. 554/99 nella misura del 3% di € 20.960.914,27	628.827,43	
C15	Oneri fiscali e previdenziali sulle spese tecniche ed accessorie (CNPAIA; INPS; e relativa aliquota per IVA) - Voci C2; C7; C8; C9; C12	64.149,94	
C16	IVA sui lavori (20% di € 20.960.914,27)	4.192.182,85	
C17	IVA sulle altre voci (C1 + C2 + C6 + C7 + C8 + C12 + C14) 20% di € 4.224.156,55 =	844.831,31	
	Sommano		15.910.833,73
	TOTALE GENERALE A + B + C		36.871.748,00
D)	Totale D Sommano		
E)	Disponibilità economie rinveniente dal ribasso d'asta	8.382.590,43	
F)	Disponibilità residue economie da ribasso		1.202.028,70

C3	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00	
C4	Spese amm.ve istruttorie per acquisizione parere ai sensi del D.P.R. 12/4/96 (V.I.A. Regionale) € 178.966,67 x € 26.497.112,24 / € 42.226.644,93 =	112.301,13	
C5	Acquisizione aree o immobili compreso oneri fiscali, di trasferimento nonché di assistenza legale e di contenzioso in sede giurisdizionale	5.080.000,00	
C6	Accantonamento di cui all'art. 26 c. 4 legge n. 109/94 (il 1% di € 20.960.914,27)	209.609,14	
C7	Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi	1.342.290,07	
C8	Spese per attività di consulenza e di supporto al RUP	50.000,00	
C9	Spese per commissioni giudicatrici	0,00	
C10	Spese per pubblicità (di accordo di programma, di gara e della procedura espropriativi) IVA compresa	28.223,67	
C11	Lavori per regolarizzazione interferenze, IVA compresa, (Snam € 600.000,00 ; Enel € 285.746,80; Telecom € 32.277,60; Alto Calore € 120.000,00; Rete Metanizzazione S.Agata dei G.e Moiano € 51.975,00	1.090.000,00	
C12	Spese per collaudo tecnico-amm.vo in c.o.	126.000,00	
C13	Accantonamento ex all'art. 18 legge n.109/94 (1,505% sull'importo a base d'appalto di € 31.882.662,18)	479.834,07	
C14	Accantonamento per definizione contenzioso in via bonaria art. 12 D.P.R. 554/99 nella misura del 3% di € 20.960.914,27	628.827,43	
C15	Oneri fiscali e previdenziali sulle spese tecniche ed accessorie (CNPAIA, INPS, e relativa aliquota per IVA) – Voci C2; C7; C8; C9; C12	64.149,94	
C16	IVA sui lavori (20% di € 20.960.914,27)	4.192.182,85	
C17	IVA sulle altre voci (C1 + C2 + C6 + C7 + C8 + C12 + C14) 20% di € 4.224.156,55 =	844.831,31	
	Sommano		15.910.833,73
	TOTALE GENERALE A + B + C		36.871.748,00
D)	Totale D Sommano		
E)	Disponibilità economie rinveniente dal ribasso d'asta	8.382.590,43	
F)	Disponibilità residue economie da ribasso		1.202.028,70
	Importo totale del finanziamento		38.073.776,70

2 - di provvedere alla copertura finanziaria della maggiore spesa di € 7.180.561,73 rispetto all'importo complessivo di € 29.691.186,27 , risultante dalla rimodulazione del quadro economico a seguito dell'aggiudicazione di cui alla determina n. 491/06 del 28.06.2004, con l'utilizzo di pari importo delle economie da ribasso d'asta;

3 - di approvare lo schema di atto di sottomissione , in uno con il verbale di concordamento Nuovi Prezzi sottoscritto per accettazione dall'Impresa assuntrice dei lavori , che prevede l'affidamento dei maggiori lavori, per un importo netto di € 3.493.421,53 , all' A.T.I. . Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro , con sede alla via Teodorico, n. 15, Ravenna (impresa capogruppo mandataria), Rillo Costruzioni s.r.l. e La. Bit. s.r.l. (mandanti), da eseguirsi agli stessi prezzi , patti e condizioni di cui al contratto originario n. 488 di rep. dell'11.11.2004;

4 - di precisare che il presente provvedimento non ricomprende i lavori di costruzione del viadotto sulla S.S. n. 7 Appia per l'ottimizzazione del collegamento tra la S.S.V. Fondo Valle Isclero e l' asse attrezzato Valle Caudina-Pianodardine - di cui alla parte III ^, punto 2, della relazione annessa alla delibera di G.P. n.882/2005, che sarà oggetto di separato provvedimento;

5 - di confermare l'impegno di spesa sul cap. n. Cap n. 12331/4/R, imp. n. 2142/1/03.

Ritenuto doversi provvedere in merito;

Il Responsabile Servizio Attività
Amministrative
(Rag. Antonio Feleppa)

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

lì _____

Il Dirigente S.I.
(dott. ing. Angelo FUSCHINI)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Lì _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(Dott. Sergio MUOLLO)

1/6



J.E.G.

La presente deliberazione viene affissa il 28 NOV. 2005 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

28 NOV. 2005

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 882 del _____

OGGETTO: Strada a Scorrimento Veloce "Fondo Valle Isclero" – Lavori di completamento funzionale dell'arteria:

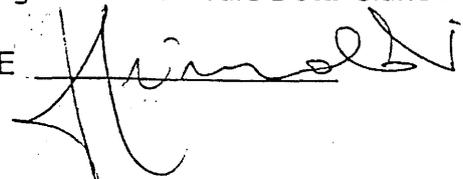
- in direzione Valle Caudina - S.S. n° 7 Appia – 4° Lotto (ex 6° Lotto), ivi compresi i lavori di costruzione del viadotto sulla S.S. n° 7 Appia per l'ottimizzazione del collegamento tra la S.S.V. F.V. Isclero e l'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine;
- in direzione Valle di Maddaloni S.S. n° 265 - 5° lotto (ex 4° lotto).

Progetto di miglioramento funzionale. **Approvazione.**

L'anno duemilacinque il giorno Ventotto del mese di Novembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 3) Rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5) Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dott. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dott. Rosario SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9) Geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE 

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Infrastrutture, prot. n° 13313/S.I. del 21.11.2005, qui di seguito trascritta :

1) "Premesso che:

- 1.1) *l'epigrafata opera è ricompresa nel primo programma delle opere strategiche nazionali approvato con delibera C.I.P.E. n° 121 del 21.12.2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della L. n° 443/2001;*
- 1.2) *il finanziamento che assiste l'opera in parola ammonta a complessivi €.60.780.086,21 giusta delibera C.I.P.E. n° 110 del 29.11.2002;*
- 1.3) *la realizzazione dell'epigrafata opera risulta assentita con Accordi di Programma (art. 34 D.L.vo 10/08/2000 n° 267), sottoscritti in data 01.10.2003 (4° lotto ex 6° lotto) e in data 15.09.2003 (5° lotto ex 4° lotto), tra l'Assessore Regionale ai Trasporti, il Presidente della Provincia di Benevento, i Comuni di Airola, Bucciano, Moiano, Sant'Agata de' Goti, e Valle di Maddaloni;*
- 1.4) *i detti Accordi risultano, poi, approvati - ai sensi del citato art. 34 del D.L.vo n° 267/2000 e per gli effetti di cui al comma 4 del medesimo articolo - con DD.P.G.R.C. n° 271 e 272 del 10.05.2004, pubblicati sul B.U.R.C. n° 25 del 17.05.2004, siccome rettificati in B.U.R.C. n° 29 del 14.06.2004;*
- 1.5) *allo stato i lavori relativi alla esecuzione dell'epigrafata opera sono in corso di realizzazione.*

2) Rilevato che:

- 2.1) *la procedura di evidenza pubblica relativa all'aggiudicazione dei lavori de quibus ha registrato un'economia di ribasso d'asta di complessivi €. 13.987.597,18 di cui €. 8.382.590,43 relativamente al 4° lotto ed €. 5.605.006,75 relativamente al 5° lotto;*
- 2.2) *a seguito dell'affidamento dei lavori, i Comuni interessati alla realizzazione dell'epigrafata opera approvavano formali atti - qui allegati sub lettere A), A1), A2) ed A3) - con i quali richiedevano alla Provincia - Ente attuatore dell'intervento - di utilizzare le economie rinvenienti dai ribassi d'asta per introdurre soluzioni migliorative/adequate al / del progetto siccome puntualmente articolate ed illustrate nella relazione che, alla presente proposta di delibera, si alliga sotto la lettera B) per divenire parte integrale e sostanziale del presente atto.*

3) Evidenziato che:

- 3.1) *al fine di verificare la possibilità di aderire alle richieste formulate dai citati Enti Locali, il Dirigente S.I. - R.U.P. dell'opera che ne occupa - unitamente alla Direzione Lavori e sentito il co-progettista e coordinatore del gruppo di lavoro dell'originario progetto dell'opera, trasmesso a questo Ente dal Consorzio di Bonifica della Valle Telesina con verbale dell'8.10.2002 e successiva rivasitazione di esso siccome posto a base di gara - provvedeva alla redazione di progetto coerente con le anzidette richieste;*
- 3.2) *contenuto, articolazione, dimensionamento ed obiettivi del detto progetto e dei correlati oneri di realizzazione risultano puntualmente ed analiticamente descritti nella relazione allegata sub precedente lettera B) che qui si reitera, ancorché non trascritta, per divenire - in una agli elaborati tecnici - parte integrale e sostanziale della presente proposta.*

4) Rappresentato che:

- 4.1) *in data 17/08/2005 è stato approvato il D.L.vo n° 189, di poi pubblicato sulla G.U.R.I. n° 221 del 22.09.2005, recante "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 20.08.2002 n° 190, in materia di redazione ed approvazione dei progetti e delle varianti, nonché di risoluzione delle interferenze per le opere strategiche e di preminente interesse nazionale";*
- 4.2) *ivi all'art. 4 quater, comma 3, testualmente si dispone "Le varianti da apportare al progetto definitivo approvato dal CIPE, sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, sono approvate esclusivamente dal soggetto*

aggiudicatore ove non assumano rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comportino altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto approvato e non richiedano la attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi; in caso contrario sono approvate dal CIPE. Le varianti rilevanti sotto l'aspetto localizzativo sono approvate con il consenso dei presidenti delle regioni e province autonome interessate, espresso con la procedura di cui al comma 5 dell'articolo 3. Per le opere il cui finanziamento è stato assegnato su presentazione del piano economico finanziario la richiesta di nuovi finanziamenti comporta la revisione dello stesso. Non assumono rilievo localizzativo le varianti di tracciato delle opere lineari contenute nell'ambito del corridoio individuato in sede di approvazione del progetto ai fini urbanistici; in mancanza di diversa individuazione costituiscono corridoio di riferimento a fini urbanistici le zone di rispetto previste dall'articolo 14, comma 2, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, e dal decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 1° aprile 1968, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 13 aprile 1968."

- 4.3) *il progetto di miglioramento/adequamento dell'opera oggetto della presente proposta si conforma alla testè richiamata previsione normativa come motivatamente espresso nella detta relazione alligata sub lettera B).*

5) Osservato che:

- 5.1) *l'art. 7 di entrambi gli anzidetti Accordi di Programma testualmente recita: "il presente accordo avrà durata fino alla definizione del collaudo delle opere di cui al progetto approvato. Qualsiasi modifica ai contenuti del detto Accordo non potrà aver luogo se non comprovata da atto scritto firmato da tutte le parti contraenti";*
- 5.2) *in osservanza della testè richiamata previsione, il Dirigente S.I. – R.U.P. dell'opera in parola- ha provveduto a trasmettere copia stralcio della relazione qui alligata sub lettera B) e degli elaborati tecnici, a tutti i Comuni interessati che hanno, al riguardo, espresso consenso ed approvazione con formali atti deliberativi che qui si alligano sub lettere C), C1), C2), C3) e C4) per divenire parte integrale e sostanziale della presente proposta;*
- 5.3) *la più volte richiamata relazione, in una agli elaborati grafici, è stata trasmessa alla Regione Campania nonché al Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma, istituito ai sensi dell'art. 12, comma 15, della L.R.C. n° 16/04 con nota del S.I. di questo Ente n° 9807 del 13.10.2005 qui alligata sub lettera D);*
- 5.4) *gli atti correlati al progetto che ne occupa sono stati trasmessi, altresì, ai seguenti Enti: Soprintendenza BB.AA.SS. di Caserta, all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno, all'A.N.A.S – Compartimento della Viabilità per la Campania, all'A.S.I. di Avellino ed Ente Parco del Taburno-Camposauro, con successivo positivo riscontro per approvazione giusta atti e provvedimenti che qui si alligano sub lettere E), E1), E2), E3) ed E4) per divenire parte integrale e sostanziale della presente proposta;*
- 5.5) *gli atti correlati alla realizzazione del progetto in parola sono stati, inoltre, trasmessi alla Comunità Montana del Taburno con nota n° 13273 del 18.11.2005, che qui si alliga sub lettera F);*
- 5.6) *gli atti correlati alla realizzazione del progetto in parola sono stati trasmessi alla Regione Campania ai fini dell'acquisizione del parere di cui al d.P.R. 12.04.1996. Il competente organo, con provvedimento assunto in data 11.10.2005, qui alligato sub lettera G), confermava l'esclusione del progetto dalla procedura V.I.A.;*
- 5.7) *della redazione dell'epigrafato progetto si è provveduto a notificare, come da nota prot. n°13274 del 18.11.2005, qui alligata sub lettera H), la competente Soprintendenza archeologica di Salerno, evidenziandosi che gli interventi ed opere ivi*

previsti impegnano aree già oggetto di sondaggi ed indagini da parte della detta Soprintendenza.

6) Considerato che:

6.1) al progetto che ne occupa consegue una rivisitazione dell'originario quadro economico, dei tempi di esecuzione dell'opera ivi prevedendosi, altresì, in conformità alla normativa di comparto, le modalità di affidamento delle opere e degli interventi in esso previsti, siccome dettagliatamente espressi ai punti 3, 4, 5 e 6 della Parte III della relazione alligata sub lettera B).

Tutto quanto sopra esposto, si propone:

- a) l'approvazione in linea tecnica del progetto, di cui agli elaborati elencati negli allegati sub lettera I), I1) ed I2), di miglioramento funzionale della Strada a Scorrimento Veloce "Fondo Valle Isclero" – lavori di completamento funzionale – nella sua complessiva articolazione:
 - o in direzione Valle Caudina S.S. n° 7 Appia – 4° Lotto (ex 6° Lotto), ivi compresi i lavori di costruzione del viadotto sulla S.S. n° 7 Appia per l'ottimizzazione del collegamento tra la S.S.V. F.V. Isclero e l'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine;
 - o in direzione Valle di Maddaloni S.S. n° 265 - 5° lotto (ex 4° lotto).
- b) l'approvazione dei quadri economici correlati alla realizzazione degli interventi in parola per come analiticamente espressi e dettagliati al punto 3 della Parte III della relazione qui alligata sub lettera B);
- c) di autorizzare il Dirigente S.I. – R.U.P. dell'opera in parola – ad assumere e perfezionare tutti gli atti e provvedimenti connessi alla realizzazione del progetto di cui alla presente proposta;
- d) di autorizzare il prefato Dirigente S.I. – R.U.P. – a richiedere ai competenti organi (C.I.P.E., Ministero delle Infrastrutture) l'utilizzo delle economie di ribasso d'asta nonché procedere all'acquisizione del finanziamento regionale di cui infra punto 2 della Parte III della relazione qui alligata sub lettera B);
- e) di subordinare l'assunzione e perfezionamento di tutti gli atti gestionali di cui sub precedenti lettere c) e d) all'acquisizione dei permessi, nulla osta ed atti di assenso previsti dai citati Accordi di programma nonché alla previa presa d'atto/autorizzazione del C.I.P.E. e del Ministero delle Infrastrutture, in conformità alle previsioni di cui al D.L.vo n° 189/2005;
- f) riservarsi, su richiesta del Dirigente S.I. – R.U.P. dell'opera in parola – l'adozione/ approvazione dei successivi atti e/o provvedimenti di competenza degli organi di governo della stazione appaltante correlati alla esecuzione del progetto di cui alla presente proposta;
- g) di autorizzare il Dirigente S.I. – R.U.P. dell'opera in parola – a disporre, di concerto con gli organi tecnici della medesima, la sospensione dei lavori in corso ove ritenuta necessaria in dipendenza dell'approvazione in linea tecnica della presente proposta."

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo
A voti unanimi

GRIMALDI

DELIBERA

- a) l'approvazione in linea tecnica del progetto, di cui agli elaborati elencati negli allegati sub lettera I), I1) ed I2), di miglioramento funzionale della Strada a Scorrimento Veloce "Fondo Valle Isclero" – lavori di completamento funzionale – nella sua complessiva articolazione:
 - o in direzione Valle Caudina S.S. n° 7 Appia – 4° Lotto (ex 6° Lotto), ivi compresi i lavori di costruzione del viadotto sulla S.S. n° 7 Appia per l'ottimizzazione del collegamento tra la S.S.V. F.V. Isclero e l'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine;
 - o in direzione Valle di Maddaloni S.S. n° 265 - 5° lotto (ex 4° lotto).
- b) l'approvazione dei quadri economici correlati alla realizzazione degli interventi in parola per come analiticamente espressi e dettagliati al punto 3 della Parte III della relazione qui alligata sub lettera B);
- c) di autorizzare il Dirigente S.I. – R.U.P. dell'opera in parola – ad assumere e perfezionare tutti gli atti e provvedimenti connessi alla realizzazione del progetto di cui alla presente proposta;
- d) di autorizzare il prefato Dirigente S.I. – R.U.P. – a richiedere ai competenti organi (C.I.P.E., Ministero delle Infrastrutture) l'utilizzo delle economie di ribasso d'asta nonché procedere all'acquisizione del finanziamento regionale di cui infra punto 2 della Parte III della relazione qui alligata sub lettera B);
- e) di subordinare l'assunzione e perfezionamento di tutti gli atti gestionali di cui sub precedenti lettere c) e d) all'acquisizione dei permessi, nulla osta ed atti di assenso previsti dai citati Accordi di programma nonché alla previa presa d'atto/autorizzazione del C.I.P.E. e del Ministero delle Infrastrutture, in conformità alle previsioni di cui al D.L.vo n° 189/2005;
- f) riservarsi, su richiesta del Dirigente S.I. – R.U.P. dell'opera in parola – l'adozione/ approvazione dei successivi atti e/o provvedimenti di competenza degli organi di governo della stazione appaltante correlati alla esecuzione del progetto di cui alla presente proposta;
- g) di autorizzare il Dirigente S.I. – R.U.P. dell'opera in parola – a disporre, di concerto con gli organi tecnici della medesima, la sospensione dei lavori in corso ove ritenuta necessaria in dipendenza dell'approvazione in linea tecnica della presente proposta;
- h) di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(dr. Carmine NARDONE)

[Handwritten signature of Carmine Nardone]

N. 1053 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO

28 NOV. 2005

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 28 NOV. 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18/8/2000, n. 267..

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma n. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 il giorno _____.

- Dichiarata immediatamente eseguibile(art. 134,comma 4,D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione(art. 134,comma 3,D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 28 NOV. 2005



IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Lx Copia per
 SETTORE SI
 SETTORE _____
 SETTORE _____
 Revisori dei Conti
 X Nucleo di Valutazione

il _____ prot. n. _____
 il _____ prot. n. _____

Conferenza Capiforb



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

S.I. / Segreteria

Prot. n. 13313 S.I. del 21/11/2005

Al Servizio Attività Amministrative
dell'Area Tecnica
Sede

Oggetto: Strada a Scorrimento Veloce "Fondo Valle Isclero" – Lavori di completamento funzionale dell'arteria:

- in direzione Valle Caudina - S.S. n° 7 Appia – 4° Lotto (ex 6° Lotto), ivi compresi i lavori di costruzione del viadotto sulla S.S. n° 7 Appia per l'ottimizzazione del collegamento tra la S.S.V. F.V. Isclero e l'Asse Attrezzato Valle Caudina- Pianodardine;
 - in direzione Valle di Maddaloni S.S. n° 265 - 5° lotto (ex 4° lotto).
- Progetto di miglioramento funzionale. **Approvazione.**

1) Premesso che:

- 1.1) l'epigrafata opera è ricompresa nel primo programma delle opere strategiche nazionali approvato con delibera C.I.P.E. n° 121 del 21.12.2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della L. n° 443/2001;
- 1.2) il finanziamento che assiste l'opera in parola ammonta a complessivi €.60.780.086,21 giusta delibera C.I.P.E. n° 110 del 29.11.2002;
- 1.3) la realizzazione dell'epigrafata opera risulta assentita con Accordi di Programma (art. 34 D.L.vo 10/08/2000 n° 267), sottoscritti in data 01.10.2003 (4° lotto ex 6° lotto) e in data 15.09.2003 (5° lotto ex 4° lotto), tra l'Assessore Regionale ai Trasporti, il Presidente della Provincia di Benevento, i Comuni di Airola, Bucciano, Moiano, Sant'Agata de' Goti, e Valle di Maddaloni;
- 1.4) i detti Accordi risultano, poi, approvati - ai sensi del citato art. 34 del D.L.vo n° 267/2000 e per gli effetti di cui al comma 4 del medesimo articolo - con DD.P.G.R.C. n° 271 e 272 del 10.05.2004, pubblicati sul B.U.R.C. n° 25 del 17.05.2004, siccome rettificati in B.U.R.C. n° 29 del 14.06.2004;
- 1.5) allo stato i lavori relativi alla esecuzione dell'epigrafata opera sono in corso di realizzazione.

2) Rilevato che:

- 2.1) la procedura di evidenza pubblica relativa all'aggiudicazione dei lavori *de quibus* ha registrato un'economia di ribasso d'asta di complessivi €.

13.987.597,18 di cui €. 8.382.590,43 relativamente al 4° lotto ed €. 5.605.006,75 relativamente al 5° lotto;

- 2.2) a seguito dell'affidamento dei lavori, i Comuni interessati alla realizzazione dell'epigrafata opera approvavano formali atti – qui allegati sub lettere A), A1), A2) ed A3) - con i quali richiedevano alla Provincia – Ente attuatore dell'intervento – di utilizzare le economie rinvenienti dai ribassi d'asta per introdurre soluzioni migliorative/adequative al / del progetto siccome puntualmente articolate ed illustrate nella relazione che, alla presente proposta di delibera, si alliga sotto la lettera B) per divenire parte integrale e sostanziale del presente atto.

3) Evidenziato che:

- 3.1) al fine di verificare la possibilità di aderire alle richieste formulate dai citati Enti Locali, il Dirigente S.I. – R.U.P. dell'opera che ne occupa – unitamente alla Direzione Lavori e sentito il co-progettista e coordinatore del gruppo di lavoro dell'originario progetto dell'opera, trasmesso a questo Ente dal Consorzio di Bonifica della Valle Telesina con verbale dell'8.10.2002 e successiva rivisitazione di esso siccome posto a base di gara – provvedeva alla redazione di progetto coerente con le anzidette richieste;
- 3.2) contenuto, articolazione, dimensionamento ed obiettivi del detto progetto e dei correlati oneri di realizzazione risultano puntualmente ed analiticamente descritti nella relazione allegata sub precedente lettera B) che qui si reitera, ancorché non trascritta, per divenire – in una agli elaborati tecnici – parte integrale e sostanziale della presente proposta.

4) Rappresentato che:

- 4.1) in data 17/08/2005 è stato approvato il D.L.vo n° 189, di poi pubblicato sulla G.U.R.I. n° 221 del 22.09.2005, recante "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 20.08.2002 n° 190, in materia di redazione ed approvazione dei progetti e delle varianti, nonché di risoluzione delle interferenze per le opere strategiche e di preminente interesse nazionale";
- 4.2) ivi all'art. 4 quater, comma 3, testualmente si dispone *"Le varianti da apportare al progetto definitivo approvato dal CIPE, sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, sono approvate esclusivamente dal soggetto aggiudicatore ove non assumano rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comportino altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto approvato e non richiedano la attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi; in caso contrario sono approvate dal CIPE. Le varianti rilevanti sotto l'aspetto localizzativo sono approvate con il consenso dei presidenti delle regioni e province autonome interessate, espresso con la procedura di cui al comma 5 dell'articolo 3. Per le opere il cui finanziamento è stato assegnato su presentazione del piano economico finanziario la richiesta di nuovi finanziamenti comporta la revisione dello stesso. Non assumono rilievo localizzativo le varianti di tracciato delle opere lineari contenute nell'ambito del corridoio individuato in sede di approvazione del progetto ai fini urbanistici; in mancanza di diversa individuazione costituiscono corridoio di riferimento a fini urbanistici le zone di rispetto previste dall'articolo 14, comma 2, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e*

successive modificazioni, e dal decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 1° aprile 1968, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 13 aprile 1968."

- 4.3) il progetto di miglioramento/adequamento dell'opera oggetto della presente proposta si conforma alla testè richiamata previsione normativa come motivatamente espresso nella detta relazione alligata sub lettera B).

5) Osservato che:

- 5.1) l'art. 7 di entrambi gli anzidetti Accordi di Programma testualmente recita: *"il presente accordo avrà durata fino alla definizione del collaudo delle opere di cui al progetto approvato. Qualsiasi modifica ai contenuti del detto Accordo non potrà aver luogo se non comprovata da atto scritto firmato da tutte le parti contraenti"*;
- 5.2) in osservanza della testè richiamata previsione, il Dirigente S.I. – R.U.P. dell'opera in parola- ha provveduto a trasmettere copia stralcio della relazione qui alligata sub lettera B) e degli elaborati tecnici, a tutti i Comuni interessati che hanno, al riguardo, espresso consenso ed approvazione con formali atti deliberativi che qui si alligano sub lettere C), C1), C2), C3) e C4) per divenire parte integrale e sostanziale della presente proposta;
- 5.3) la più volte richiamata relazione, in una agli elaborati grafici, è stata trasmessa alla Regione Campania nonché al Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma, istituito ai sensi dell'art. 12, comma 15, della L.R.C. n° 16/04 con nota del S.I. di questo Ente n° 9807 del 13.10.2005 qui alligata sub lettera D);
- 5.4) gli atti correlati al progetto che ne occupa sono stati trasmessi, altresì, ai seguenti Enti: Soprintendenza BB.AA.SS. di Caserta, all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno, all'A.N.A.S – Compartimento della Viabilità per la Campania, all'A.S.I. di Avellino ed Ente Parco del Taburno-Camposauro, con successivo positivo riscontro per approvazione giusta atti e provvedimenti che qui si alligano sub lettere E), E1), E2), E3) ed E4) per divenire parte integrale e sostanziale della presente proposta;
- 5.5) gli atti correlati alla realizzazione del progetto in parola sono stati, inoltre, trasmessi alla Comunità Montana del Taburno con nota n° 13273 del 18.11.2005, che qui si alliga sub lettera F);
- 5.6) gli atti correlati alla realizzazione del progetto in parola sono stati trasmessi alla Regione Campania ai fini dell'acquisizione del parere di cui al d.P.R. 12.04.1996. Il competente organo, con provvedimento assunto in data 11.10.2005, qui alligato sub lettera G), confermava l'esclusione del progetto dalla procedura V.I.A.;
- 5.7) della redazione dell'epigrafato progetto si è provveduto a notificare, come da nota prot. n°13274 del 18.11.2005, qui alligata sub lettera H), la competente Soprintendenza archeologica di Salerno, evidenziandosi che gli interventi ed opere ivi previsti impegnano aree già oggetto di sondaggi ed indagini da parte della detta Soprintendenza.

6) Considerato che:

- 6.1) al progetto che ne occupa consegue una rivisitazione dell'originario quadro economico, dei tempi di esecuzione dell'opera ivi prevedendosi, altresì, in conformità alla normativa di comparto, le modalità di affidamento delle opere e degli interventi in esso previsti, siccome dettagliatamente espressi ai punti 3, 4, 5 e 6 della Parte III della



PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE INFRASTRUTTURE

Strada a Scorrimento Veloce "Fondo Valle Isclero" – Lavori di completamento funzionale dell'arteria:

- in direzione Valle Caudina - S.S. n° 7 Appia – 4° Lotto (ex 6° Lotto), ivi compresi i lavori di costruzione del viadotto sulla S.S. n° 7 Appia per l'ottimizzazione del collegamento tra la S.S.V. F.V. Isclero e l'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine;
- in direzione Valle di Maddaloni S.S. n° 265 - 5° lotto (ex 4° lotto).

Progetto di miglioramento funzionale.

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL RAPPORTO DI APPROVAZIONE
PROT. n° 13313/S.I. del 21/11/2005

Allegati A), A1), A2), A3): delibere dei Comuni di Sant'Agata dei Goti, Bucciano, Airola, Valle di Maddaloni;

Allegato B): Relazione al Progetto di Miglioramento funzionale;

Allegati C), C1), C2), C3), C4): delibere dei Comuni di Sant'Agata dei Goti, Moiano, Bucciano, Airola, Valle di Maddaloni;

Allegato D): nota della Provincia di Benevento, n° 9807 del 13.10.2005, indirizzata alla Regione Campania;

Allegati E), E1), E2), E3), E4): pareri dei seguenti Enti:
Soprintendenza BB.AA.SS. di Caserta;
Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno;
A.N.A.S – Compartimento della Viabilità per la Campania;
A.S.I. di Avellino;
Ente Parco del Taburno-Camposauro.

Allegato F): nota della Provincia di Benevento, n° 13273 del 18.11.2005, indirizzata alla Comunità Montana del Taburno;

Allegato G): Parere di cui al d.P.R. 12.04.1996 della Regione Campania – settore tutela dell'Ambiente, prot. n°2005.0892091 del 28/10/2005, relativo al provvedimento assunto in data 11.10.2005;

Allegato H): nota della Provincia di Benevento prot. n°13274 del 18.11.2005, indirizzata alla Soprintendenza Archeologica di Salerno;

Allegati I), I1), I2): Elenco elaborati del progetto di miglioramento funzionale.

6
ALL. B)



PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE INFRASTRUTTURE

STRADA A SCORRIMENTO VELOCE "FONDO VALLE ISCLERO"

LAVORI DI-COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELL'ARTERIA:
IN DIREZIONE "VALLE CAUDINA - SS.7 APPIA" - 4° LOTTO (EX 6° LOTTO)
IN DIREZIONE "VALLE DI MADDALONI - SS. 265" 5° LOTTO (EX 4° LOTTO)

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE

-RELAZIONE-

PARTE I - 1-Il progetto originario elaborato dal Consorzio di Bonifica della Valle Telesina- 2.-Trasferimento alla Provincia di Benevento del cennato progetto e relativo finanziamento delle opere ed interventi ivi previsti- 3-Rivisitazione dell'originario progetto, riapprovazione , procedura di evidenza pubblica ed aggiudicazione dei lavori - 4- Rimodulazione e (ri)approvazione dei *nuovi quadri economici* ad esito delle aggiudicazioni - 5-Consegna dei lavori -

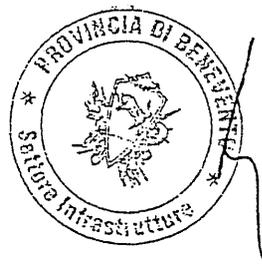
- PARTE II - 1-Obiettivi correlati alla originaria progettazione del 4° e 5° lotto ed evoluzione ad oggi - 2-Inquadramento generale del 4° lotto ed opportunità/necessità di adeguamento - 3-Le caratteristiche del progetto del 4° lotto - 4-Le interferenze con la viabilità esistente - 5-Le opere e gli interventi migliorativi previsti al progetto del 4° lotto- 6-Inquadramento generale del 5° lotto - 7-Le caratteristiche del progetto del 5° lotto - 8- Le opere e gli interventi migliorativi previsti al progetto del 5° lotto -



- **PARTE III** - 1-Notazioni á margine delle opere ed interventi migliorativi e di adeguamento funzionale del 4° e 5° lotto - 2-Stima delle opere e degli interventi migliorativi e di adeguamento funzionale del 4° e 5° lotto e dei lavori di costruzione del viadotto sulla SS 7 "Appia" per l'ottimizzazione del collegamento tra la SSV Fondo Valle Isclero e l'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine : correlata dotazione finanziaria - 3- Il rivisitato quadro economico -4-L'affidamento delle opere ed interventi migliorativi relativi al 4° e 5° lotto - 5-L'affidamento dei lavori di costruzione del Viadotto della SS7 "Appia" per l'ottimizzazione del collegamento tra la SSV Fondo Valle Isclero e l'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine- - 6-I tempi di realizzazione -

Parte IV -

-Conclusioni-



-PARTE I-

1- Il progetto originario elaborato dal Consorzio di Bonifica della Valle Telesina -

Nell'anno 1987, l'epigrafato Consorzio (all'epoca anche Ente attuatore) elaborava il *progetto esecutivo* (articolato in n° 6 distinti lotti) relativo all'*intervento* denominato "Strada a S.V. Fondo Valle Isclero".

La complessiva progettazione ivi prefigurata prevedeva un duplice collegamento così articolato:

-innesto superstrada Caianello-Benevento (SS 372, Telesina) – Amorosi – Teleso Terme – Melizzano – Dugenta – Cantinella di S. Agata dei Goti – SS 265 verso Caserta Sud (Valle di Maddaloni);

-Cantinella – S. Agata dei Goti – Moiano – Bucciano – Airola – SS 7 Appia con connessione all'*Asse Attrezzato* di collegamento Valle Caudina – Pianodardine verso il *nodo* autostradale di Avellino Est.

Del suindicato progetto venivano, a cura del detto Consorzio, realizzati e aperti al traffico dal 1997: il 1°, 2° e 3° lotto, per uno sviluppo complessivo dell'asse principale di Km. 22+268 (tratto SS 372 Telesina- S.Agata de Goti).

Il più volte citato Consorzio - al fine di pervenire alla migliore fruizione di una infrastruttura di così rilevante importanza - predisponendo, nell'anno 1997-1998, il *progetto di completamento* suddiviso in due lotti (4° e 5°).

I lotti *de quibus* risultavano preordinati al *completamento funzionale* dell'arteria Fondo Valle Isclero, rispettivamente in direzione: Valle Caudina - SS 7 Appia – Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine (4° lotto) ed in direzione Caserta sud – SS 265 (5° lotto).

In fase di redazione dell'anzidetto *progetto di completamento*, il tratto di viabilità ricadente nei territori dei Comuni di S. Agata dei Goti, Moiano e Bucciano, subiva - al fine di adeguare le originarie previsioni progettuali degli anzidetti lotti alle prescrizioni impartite dal Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali (cfr. nota n° 2273 del 31/10/1990) - un declassamento da tipo "C", extraurbana secondaria, a viabilità di livello provinciale, dovendosi, in conformità alle suindicate prescrizioni, privilegiare soluzioni planimetriche ricalcanti viabilità esistente di interesse locale.

2 –Trasferimento alla Provincia di Benevento del cennato progetto e relativo finanziamento delle opere ed interventi ivi previsti-

Il *progetto esecutivo* del cennato *completamento funzionale* , approvato dal Consorzio con atto deliberativo n. 182 dell'8/11/1992, veniva da questi - in correlazione agli obiettivi programmatici posti a base dell'Accordo Procedimentale Quadro per la Mobilità della Provincia di Benevento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n°1282 del 05/04/2002- rimesso e trasferito, con verbale dell'08/10/2002, al detto Ente locale .

Il CIPE , con delibera n.121 del 21/12/2001, provvedeva a ricomprendere - ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della legge 443/01, nel *I^ programma delle opere strategiche nazionali* del cd sottosistema dei "Corridoi Trasversali e Dorsale Appenninica"- l'intervento denominato "Benevento – Caserta – A1 – Grazzanise e variante di Caserta del quale l'arteria a S.V."Fondo Valle Isclero" ne costituisce , una volta completata, una parte essenziale ed importante.

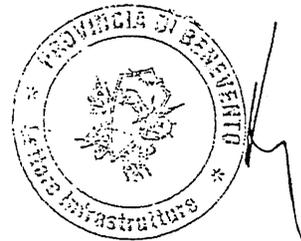
Il cennato Comitato - a seguito dell'intesa Stato – Regione (delibera n°110 del 29/11/02) correlata all'attuazione del cennato Primo Programma delle "Opere Strategiche" - finanziava il *progetto di completamento della Fondo Valle Isclero* in direzione Valle di Maddaloni (CE) – SS 265, 5° lotto ex 4° lotto e Valle Caudina – SS 7 Appia, 4° lotto ex 6° lotto.

Il detto finanziamento ammontava a complessivi €. 60.780.086,21 e non ricomprendeva gli oneri e costi degli imprevisti in quanto ivi si ipotizzava ,per la copertura finanziaria di questi, il ricorso all'utilizzo delle economie rinvenienti dai ribassi offerti in sede di gara d'appalto.

3-Rivisitazione dell'originario progetto, riapprovazione, procedura di evidenza pubblica ed aggiudicazione dei lavori –

La Provincia di Benevento – divenuta, per quanto sopra evidenziato, Ente attuatore dei cennati *lotti di completamento funzionale* - provvedeva:

- a richiedere – con nota del Dirigente S.I.T.-R.U.P. n. 34527 dell'11.11.2002 - ai redattori dell'originario progetto le rivisitazioni necessarie per le integrazioni a segui-



to del mutato contesto normativo nonché per verificare la compatibilità dell'opera con i territori interessati ;

- alla riapprovazione, con delibere giuntali nn. 459 e 460 del 6.10.2003- del progetto rivisitato;
- ad attivare le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei correlati lavori;

Ad esito delle procedure *de quibus* risultavano aggiudicatari :

- per il 4° lotto : l'ATI Consorzio Ravennate (capogruppo – mandataria) – Rillo Costruzioni S.r.l. – LA.BIT S.r.l. (mandanti) con *ribasso d'asta* del 35,132%;
- per il 5° lotto : l'ATI S.T.E.I.A.M. S.p.A (capogruppo – mandataria) – Sauchella Nicola – Ing. Pietro Ciardiello – Tecnostruzioni S.r.l. (mandanti) con *ribasso d'asta* del 37,585%.

4- Rimodulazione e (ri)approvazione dei nuovi quadri economici ad esito delle aggiudicazioni-

Il Dirigente del Settore Infrastrutture della Provincia nonché Responsabile del Procedimento - con determine nn. 490 e 491 del 28/06/04 - dava atto delle risultanze delle espletate *aste pubbliche* e dell'aggiudicazione alle ATI innanzi citate , e procedeva, come per legge, all'approvazione dei rispettivi *nuovi quadri economici*, come di seguito articolati:

4.1-quadro economico del 4° Lotto:

A) Importo esecuzione delle lavorazioni

A.1	A misura	€ 11'691'022,38	
A.2	A corpo	€ 4'981'556,99	
A.3	In economia		
		<hr/>	
		Sommano	€ 16'672'579,37

B) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

B.1	A misura	€ 565'963,60	
B.2	A corpo	€ 228'949,77	
B.3	In economia		
		<hr/>	
		Sommano	€ 794'913,37

IMPORTO NETTO CONTRATTUALE € 17'467'492,14

C) Somme a disposizione della stazione Appaltante

C.1.	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, quali scavi ed indagini archeologici, sorveglianza tecnico-scientifica	€ 500'000,00
C.2	Rilievi accertamenti e indagini (studi di indagini geologiche-geognostiche)	€ 110'000,00
C.3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
C.4	Spese amministrative istruttorie per acquisizione parere ai sensi del D.P.R. 12/4/96 (V.I.A. Regionale) €178'966,67x26'497'112,24/42'226644,93=	€ 112'301,13
C.5	Acquisizione aree o immobili compreso oneri di trasferimento	€ 2'800'000,00
C.6	Accantonamento di cui all'Art. 26 c.4 Legge n° 109/94 (il 1% di A)	€ 166'725,79
C.7	Spese tecniche relative a: progettazione e relative attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, misura e contabilità	€ 2'595'569,01
C.8	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 50'000,00
C.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 5'000,00
C.10	Spese per pubblicità (Accordo di programma, di gara, e della procedura espropriativa) e, ove previsto, per opere artistiche	€ 50'000,00
C.11	Lavori per regolarizzazione interferenze (SNAM, ENEL ecc.)	€ 332'764,87
C.12	Spese per collaudo tecnico-amministrativo in c.o. ivi compreso il collaudo statico del complesso delle opere ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 246'895,15
C.13	Accantonamento di cui all'Art. 18 Legge n° 109/94 (1,0% sull'importo a base d'appalto pari a € 26'497'112,24)	€ 264'971,12
C.14	Accantonamento per definizione contenzioso in via bonaria art. 12 D.P.. 554/99 nella misura del 3% di A	€ 500'177,38
C.15	Oneri fiscali e previdenziali sulle spese tecniche ed accessorie (CNPAIA, INPS e relativa aliquota per IVA) - Voci C2; C7; C8; C9; C12	€ 150'917,06
C.16	IVA sui lavori (20% di € 17'467'497,74)	€ 3'493'498,55
C.17	IVA sulle altre voci:	€ 844'873,47



C1+C2+C6+C7+C8+C9+C10+C12+C14C+C15

Sommano € 12'223'693,53

TOTALE GENERALE A+B+C € 29'691'186,27

D)

Economie rinvenienti dal ribasso d'asta, nella disponibilità dell'Ente Attuatore per l'esecuzione di interventi atti ad assicurare la complessiva funzionalità dell'arteria stradale nonché la completa messa in sicurezza della stessa nella sua definitiva articolazione di tracciato

€ 8'382'590,43

IMPORTO DI FINANZIAMENTO 38'073'776,70

4.2-quadro economico del 5° Lotto-

A) Importo esecuzione delle lavorazioni

A.1	A misura	€ 7 244 124,00
A.2	A corpo	€ 2 278 936,14
A.3	In economia	

Sommano € 9 523 060,14

B) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

B.1	A misura	€ 358 080,75
B.2	A corpo	€ 113 805,23
B.3	In economia	

Sommano € 471 885,98

Importo netto contrattuale € 9 994 946,12

C) Somme a disposizione della stazione Appaltante

C.1	Lavori in economia	€ 0,00
C.2	Rilievi accertamenti e indagini (studi di indagini geologiche-geognostiche)	€ 85 000,00
C.3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
C.4	Spese amministrative istruttorie per acquisizione parere ai sensi del D.P.R. 12/4/96 (V.I.A. Regionale) € 178'966,67x15'729'532,69/42.226.644,93=	€ 66 665,54
C.5	Acquisizione aree o immobili compresi oneri di trasferimento	€ 2 000 000,00

C.6	Accantonamento di cui all'Art. 26 c.4 Legge n° 109/94 (il 2% di A)	€ 95 230,60
C.7	Spese tecniche relative a: progettazione e relative attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, misura e contabilità	€ 1 525 182,18
C.8	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 30 000,00
C.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 5 000,00
C.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 50 000,00
C.11	Spese per regolarizzazione interferenze (SNAM, ENEL ec..)	€ 130 000,00
C.12	Spese per collaudo tecnico-amministrativo in c.o. ivi compreso il collaudo statico del complesso delle opere ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 143 006,26
C.13	Accantonamento di cui all'Art. 18 Legge n° 109/94 (1% sull'importo a base d'appalto pari a € 15'729'532,69)	€ 157 295,33
C.14	Accantonamento per definizione contenzioso in via bonaria art. 12 D.P.. 554/99 nella misura del 3% di A	€ 285 691,80
C.15	Oneri fiscali e previdenziali sulle spese tecniche ed accessorie (CNPAIA, INPS e relativa aliquota per IVA) - Voci C2; C7; C8; C9; C12	€ 75 394,61
C.16	IVA sui lavori (20% di € 9'994'946,12)	€ 1 998 989,22
C.17	IVA sulle altre voci: C2+C6+C7+C8+C9+C10+C12+C14C+C15)	€ 458 901,09
	Sommano	€ 7 106 356,64
	TOTALE GENERALE A+B+C	€ 17 101 302,76

D) *Economie rinvenienti dal ribasso d'asta, nella disponibilità dell'Ente Attuatore per l'esecuzione di interventi atti ad assicurare la complessiva funzionalità dell'arteria stradale nonché la completa messa in sicurezza della stessa nella sua definitiva articolazione di tracciato.*

€ 5'605'006,75

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO € 22 706 309,51

Dai surriportati quadri economici si evince che l'importo complessivo delle economie da ribassi d'asta è pari ad €. 13.987.597,18.



5- Consegna dei lavori-

Con verbali in data 01/07/2004, il Dirigente del Settore Infrastrutture e Responsabile del Procedimento provvedeva alla consegna dei lavori invitando le *aggiudicatari* ATI a perfezionare gli adempimenti di cui all'art. 17 del Capitolato speciale d'appalto e ad attivare e perfezionare le *procedure espropriative* di cui all'art. 17 bis del cennato Capitolato.

-PARTE II-

1-Obiettivi correlati alla originaria progettazione del 4° e 5° lotto ed evoluzione ad oggi-

L'epigrafata progettazione perseguiva all'epoca della redazione il duplice fine di:

- a) riequilibrare e razionalizzare l'esistente rete viaria;
- b) connettere, attraverso le nuove infrastrutture del 4° e 5° lotto, alcune principali direttrici viarie nazionali e, precisamente, la S.S. 7 Appia e la S.S. 265, a Sud di Caserta, con la superstrada Benevento – Caianello (S.S. 372 Telesina) e con il nodo autostradale di Avellino Est, posto sulla A16 (Napoli – Bari), attraverso il costruendo asse attrezzato Pianodardine – Valle Caudina.

Gli anzidetti obiettivi risultano, allo stato, ulteriormente meritevoli di perseguimento ove si consideri che l'arteria assumerà - in un prossimo futuro - ancora maggiore importanza con il collegamento all'autostrada Benevento-Caserta, in fase di progettazione da parte dell'ANAS. Quel collegamento, infatti, prevede uno svincolo, denominato "Fondo Valle Isclero", poco dopo l'ivi previsto innesto con la S.S. 7.

In siffatto contesto, il completamento del tronco di strada sino alla S.S. 7 e, soprattutto, la correlata realizzazione con caratteristiche stradali adeguate, appare oltremodo necessario per il nuovo collegamento autostradale.

Dal completamento dell'arteria consegue, altresì, un nuovo itinerario, di prestazioni elevate, che metterà in comunicazione le aree del casertano e dell'avellinese con quelle del beneventano e con le direttrici A1 "Napoli – Roma" ed A16 "Napoli – Bari".

Correlativamente il completamento dell'arteria in argomento determinerà favorevoli effetti nel riequilibrare e potenziare la rete stradale regionale.

In ordine a tanto significativi e documentali riscontri si rinvengono nelle analisi dei dati afferenti il trasporto su gomma, rilevati dall'ANAS sulla rete viaria di competenza. Ivi si evidenzia che l'entrata in esercizio dei lotti eseguiti della Fondo Valle Isclero ha determinato lo spostamento sugli stessi dei flussi di traffico a lunga percorrenza in direzione Caserta Sud - Napoli e Caserta Sud - Roma, originariamente gravitanti sulle statali n° 265 e n° 87 Sannitica.

Le risultanze anzidette confermano che il completamento dell'arteria, in direzione "Valle Caudina - S.S. 7 Appia" e "Valle di Maddaloni (CE) - S.S. 265", consentirà il raggiungimento pieno degli obiettivi sia in termini prestazionali che economici, posti a base dell'originario progetto.

2-Inquadramento generale del 4° lotto ed opportunità/necessità di adeguamento.

La finalità dell'asse viario 4° lotto è, come innanzi accennato, quella di rendere completamente funzionale la strada a scorrimento veloce "Fondo Valle Isclero"

In siffatto modo ne consegue il completamento del collegamento della S.S. 372 "Caianello - Benevento - Castel del Lago" (Asse di collegamento della autostrada A1, Roma-Napoli, alla A16, Napoli-Bari) alla S.S. 7 "Appia" e, in un prossimo futuro, all'autostrada Caserta Sud - Benevento, nonché in direzione verso l'Irpinia e l'area salernitana, attraverso l'innesto sull'asse attrezzato Valle Caudina - Pianodardine -, a servizio dell'area industriale della Città di Avellino.

L'importanza di tale direttrice è evidente, oltre che per i collegamenti alla viabilità principale (regionale e nazionale) prima descritti, anche perché a livello locale:

- attraversa il territorio di comuni pedemontani tuttora esclusi dalle principali direttrici di collegamento esistenti nell'area;
- permette la migliore conoscenza e fruizione di luoghi di notevole interesse storico, artistico e paesaggistico;
- costituisce una più economica e sicura via di comunicazione per le popolazioni ivi residenti.



Il progetto del 4° lotto, in conformità alle indicazioni espresse nel parere prot. ST/105/34126 / 97 del 14/11/97 del Ministero per i Beni Ambientali, è stato originariamente redatto prevedendo, per gran parte del tracciato dell'asse viario, il potenziamento dell'attuale viabilità provinciale, con la conseguente conservazione dei numerosi innesti a raso esistenti.

Per tale motivo il tronco in esame perde, per circa due terzi del suo sviluppo, le originarie e prefigurate caratteristiche di strada a scorrimento veloce, compromettendo sensibilmente la funzione per la quale era stato progettato.

A tanto deve aggiungersi l'indubbia pericolosità derivante dalla realizzazione di un asse di sezione stradale ampliata in presenza di immissioni dirette della viabilità locale all'interno di una direttrice di traffico di portata regionale ed interregionale.

L'andamento plano-altimetrico del tronco in esame, ricalcando quello esistente, presenta una geometria stradale non riferibile ad alcun tipo di strada prevista dalla normativa.

Per recuperare le originarie caratteristiche di strada a scorrimento veloce, si rende indispensabile introdurre adeguate opere di miglioramento ed adeguamento funzionale al concorrente fine di:

- a) migliorare la geometria stradale dell'arteria;
- b) adeguare il tronco declassato;
- c) eliminare in tal modo la pericolosità dovuta alle interferenze con la viabilità locale e, nel contempo, garantire velocità di progetto adeguata ad una direttrice di traffico di portata regionale e interregionale.

3- Le caratteristiche del progetto del 4° lotto-

L'originario progetto del 4° lotto suddivide l'asse viario - avente uno sviluppo complessivo di 11.357,45 ml - in tre tratti:

-il primo tratto - avente uno sviluppo di 2.845,17 ml - inizia in corrispondenza del termine del già realizzato 1° Lotto con lo svincolo per S. Agata dei Goti e giunge sino all'immissione a raso sulla S.P. Frasso Telesino - Moiano - Bucciano;

-il secondo tratto - avente uno sviluppo di 4.647,94 ml - inizia in corrispondenza dell'intersezione a raso del primó tratto con la S.P. Frasso Telesino - Moiano - Bucciano, alla quale si sovrappone, per la massima parte, sino all'altezza del Cimitero di Bucciano e termina in corrispondenza del Viadotto "Pastorano" previsto per l'attraversamento del Fiume Isclero in territorio di Moiano;

-il terzo tratto - avente uno sviluppo di 3.865,34 ml - inizia in corrispondenza del viadotto "Pastorano" e termina con la connessione all'attuale innesto sulla SS. 7 "Appia" dell'Asse Attrezzato Valle Caudina Pianodardine, a servizio dell'Area Industriale della Città di Avellino.

La strada in progetto - come del resto i tronchi realizzati - presenta, per il tratto non declassato, le caratteristiche previste per le strade extraurbane di categoria C1 del D.M.I.T. del 05.11.2001 (equivalente al precedente Tipo IV delle Norme C.N.R.) cui corrisponde un intervallo di velocità di progetto compreso tra 60 e 100 Km/h.

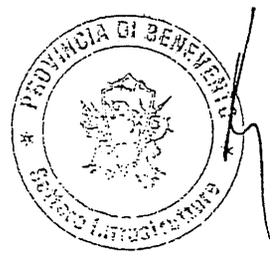
In particolare, essa risulta caratterizzata da:

- una piattaforma della larghezza complessiva di 10,50 ml, costituita da due corsie da 3,75 ml cadauna con banchine da 1,50 ml;
- pendenza longitudinale massima delle livellette stradali pari al 7,00% (che può essere aumentato di una unità per brevi tratti tali da non penalizzare la circolazione);
- svincoli a piani sfalsati.

Il lungo tratto declassato del 4° lotto, è stato progettato facendo ricorso ai seguenti criteri progettuali:

- esecuzione di immissioni a raso negli innesti con la viabilità esistente;
- adozione di curve planimetriche e di raccordi almetrici coordinati con raggio inferiore a quello minimo risultante per la velocità di progetto per una strada di categoria C1;
- pendenza longitudinale massima superiore a quella consentita dalle norme per la categoria C1;
- sezione della piattaforma stradale uguale a quella della categoria C1.

L'adozione progettuale di immissioni a raso e di pendenze longitudinali - non consentiti per una strada di categoria C1 - comporta, automaticamente, per il lotto in esame



una riduzione delle velocità di progetto e del livello di servizio, non compatibili con il collegamento che la strada in progetto deve garantire.

Le caratteristiche geometriche del tronco progettato potrebbero, infatti, essere assimilate a quelle delle strade locali in ambito extraurbano di categoria F1 per le quali è prevista una velocità minima di 40 Km/h. In realtà le velocità di percorrenza sono sicuramente minori in prossimità di punti particolari, quali incroci o innesti a raso.

Le caratteristiche dell'ultimo tratto - compreso planimetricamente tra lo svincolo di Bucciano in prossimità del viadotto Pastorano e la connessione all'attuale innesto sulla S.S. 7 "Appia" dell'Asse di Supporto dell'Area Industriale della Città di Avellino - sono quelle previste dalla normativa vigente per le strade di categoria C1.

L'arteria in progetto, in corrispondenza della S.S. 7 Appia, si innesta sull'asse di supporto dell'area industriale di Avellino. Detto svincolo, realizzato con un raggio di curvatura ridotto, già si è rivelato molto pericoloso e causa, nel corso degli anni, di numerosissimi gravi incidenti anche mortali.

4- Le interferenze con la viabilità esistente-

La strada di progetto, allo stato attuale, interferisce in più tratti con la viabilità provinciale e comunale esistente : a volte si sovrappone ad essa, migliorandone le caratteristiche di fruibilità; a volte la interseca con innesti a raso; altre volte la interseca semplicemente, senza consentirne l'accesso.

La scelta di innesti a raso con la viabilità esistente ha comportato, necessariamente, velocità di progetto contenute, anche se, lungo questo tratto, si era cercato, per quanto possibile, di ridurre al minimo il numero degli innesti con la viabilità esistente, prevedendo fastidiose deviazioni stradali e la realizzazione di possibili modesti tratti di controstrade per ricucire la viabilità interrotta a servizio del traffico locale e poderaie.

5- Le opere ed interventi migliorativi previsti al progetto del 4° lotto-

A seguito dell'affidamento dei lavori, i Comuni -interessati dalla realizzazione dell'epigrafato lotto - approvavano formali atti con i quali richiedevano alla Provincia-

Ente attuatore dell'intervento - di utilizzare le economie rinvenienti dai ribassi d'asta per introdurre soluzioni migliorative/adequative al/del progetto onde:

- a) evitare la sovrapposizione e l'interferenza dei flussi di traffico della nuova arteria con quelli locali con conseguente riduzione del livello di sicurezza della viabilità locale;
- b) salvaguardare la viabilità locale - di livello comunale e provinciale - dai forti incrementi dei flussi di traffico, soprattutto di tipo pesante che, per effetto del riequilibrio dei volumi di traffico sulla rete viaria regionale ed interregionale, prima evidenziati, verranno convogliati sul nuovo itinerario.

La Provincia di Benevento - ritenute meritevoli di approfondito esame le innanzi dette richieste - ha approntato soluzioni tecniche migliorative all'originaria progettualità che possono consentire, ove perseguite, il concretarsi dei predetti obiettivi. E tanto:

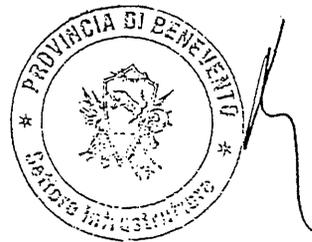
- senza modificare le ragioni e le finalità ispiratrici dell'arteria ed il relativo tracciato;
- in considerazione che le maggiori aree ad espropriarsi ricadono per larga parte nelle fasce di rispetto di cui all'art.4 quater del D. L.vo 190/02 come modificato ed integrato dal D.L.vo n°189 del 17/8/2005 salvo ulteriori espropri come rinvenibili nel piano grafico descrittivo.

-utilizzando la dotazione finanziaria rinveniente dai cennati ribassi d'asta.

Complessivamente, gli interventi migliorativi e di adeguamento funzionali previsti sono finalizzati ad eliminare interferenze di traffico o interruzioni di strade locali, a contenere le pendenze nei limiti previsti dalla normativa per il tipo di strada e a migliorare i raggi di curvatura planimetrici.

Di tanto si dà puntuale e comparata esplicitazione con indicazione, da un lato, degli interventi ed opere già previsti nei detti tre tratti in cui si dimensiona il lotto in esame e, dall'altro, delle opere e degli interventi migliorativi e di adeguamento funzionali prefissati.

Nel primo tratto - compreso tra lo svincolo di S. Agata dei Goti e l'innesto sulla S.P. Frasso Telesino - Moiano - Bucciano - il progetto originario prevede solo un sottopasso e brevi tratti di complanari di collegamento della viabilità minore nonché l'innesto a raso sulla S.P. Frasso Telesino - Moiano - Bucciano.



A fronte di tanto le nuove opere ed interventi previsti necessari a migliorare la geometria stradale dell'arteria in progetto, sono :

- 1) cavalcavia alla via Cesine (sez. 37) della luce di ml 21 circa e realizzazione di una complanare a valle, dalla sez. 38 alla sez. 96, della lunghezza di ml 1.340 circa e, a monte, dalla sez. 47 alla sez. 84, della lunghezza di 920 ml circa, per ricucire la viabilità minore;
- 2) complanare a monte dell'arteria dalla sez. 103 sino all'innesto sulla S.P. Frasso Telesino - Moiano - Bucciano (sez. 125) della lunghezza di ml 450 circa, per consentire il collegamento alla viabilità provinciale;
- 3) deviazione della S.P. Frasso Telesino - Moiano - Bucciano per una lunghezza di ml. 430 circa al fine di evitare l'incrocio con la strada in progetto. La nuova arteria si sviluppa in trincea per ridurre la pendenza della livelletta dal 10% al 7,3% circa.

I testè indicati interventi ed opere (sottopassi; cavalcavia, strade complanari, ecc.) consentono di separare la viabilità esistente (sia provinciale che comunale) con quella dell'arteria in progetto con eliminazione delle innanzi cennate interferenze rinvenibili nell'originario progetto e consentono di migliorare la pendenza longitudinale, che, in qualche tratto del progetto originario, sfiora il 10%, riportandola nel limite della normativa vigente.

Nel secondo tratto - compreso tra l'innesto sulla S.P. Frasso Telesino - Moiano - Bucciano ed il viadotto Pastorano, in prossimità dello svincolo per Bucciano - il progetto originario prevede numerosi accessi e incroci a raso oltre l'interruzione di alcune strade e brevi tratti di complanari di collegamento della viabilità minore si inevitabilmente determinandosi difficoltà di collegamenti all'interno dei centri abitati, oltre che la pericolosità dei numerosi innesti a raso.

A fronte di tanto, i principali interventi e/o opere previsti e necessari per migliorare la geometria stradale dell'arteria in progetto e mettere in sicurezza, con opportune opere, il metanodotto SNAM in tenimento del Comune di Moiano per consentirne l'agevole ed eventuale manutenzione senza interferire con il tracciato dell'arteria, sono :

- 1) galleria artificiale Paolini, tra le sez. 138 e 141, della lunghezza di ml. 60, per eliminare l'incrocio a raso con la S.P. e ridurre l'impatto dell'arteria in zona parco;

- 2) cavalcavia alla sez. 152, della luce di ml. 15, per non interrompere la viabilità locale;
- 3) modifica del viadotto Fratte (sez. 161-163), da realizzare ad una sola campata della luce di ml. 55;
- 4) cavalcavia di luce ml. 13, alla via Vado (sez. 170) per non interrompere la viabilità comunale;
- 5) complanare a monte dell'arteria, dalla sez. 178 alla sez. 226, della lunghezza di ml. 1.065 circa; a valle resta inalterato il tracciato della S.P. Frasso Telesino – Moiano – Bucciano;
- 6) cavalcavia in località Chiuse alla sez. 222, della luce di ml. 25, per consentire il sovrappasso della S.P. all'asse principale nonché il collegamento delle complanari e la viabilità esistente;
- 7) complanare a valle dell'arteria tra la sez. 216 e la sez. 243 della lunghezza di ml. 675 circa, per riammagliare la viabilità locale; la S.P. in questa zona è deviata a monte dell'arteria;
- 8) sottopasso alla via Cupa (sez. 252 – 253) per consentire alla viabilità esistente il collegamento diretto sulla S.P. Frasso Telesino – Moiano – Bucciano; a valle è in fase di urbanizzazione una zona industriale del Comune di Moiano per cui appare necessario garantire il collegamento alla S.P. esistente;
- 9) viadotto “tre masserie” (sez. 257-259) della luce di ml 78, per evitare di realizzare il previsto rilevato a ridosso di abitazioni;
- 10) nuovo svincolo per Moiano realizzato in due zone: l'uscita per chi proviene da Sant'Agata dei Goti e l'immissione verso la SS 7 è prevista tra la sezione 255 e la sezione 278, in corrispondenza dello svincolo a raso ivi previsto dall'originario progetto; l'uscita per chi proviene dalla SS 7 e l'immissione verso Sant'Agata de' Goti e le altre direzioni è prevista tra la sezione 292 e la sezione 306, in corrispondenza della S.P. Frasso Telesino – Moiano - Bucciano;
- 11) sottopasso in corrispondenza del bivio di Moiano (sez. 267), della larghezza di ml. 9, necessario per scavalcare l'incrocio esistente tra le due strade provinciali; in progetto era previsto un incrocio a raso sia con la S.P. che con la viabilità comunale proveniente da monte;



- 12) muro su pali per una lunghezza di circa ml. 350,00, dalla Sez. n. 247 alla Sez. n. 264, per ridurre l'ingombro della scarpata stradale prospiciente il tratto in cui è installata la condotta principale del metanodotto della SNAM;
- 13) sovrappasso "Campanile" (sezz. 295-296) della luce di ml. 15, per scavalcare l'asse in progetto e consentire il riammagliamento della viabilità esistente invece del previsto incrocio a raso;
- 14) complanari a valle dell'arteria tra la sez. 302 e la sez. 312 della lunghezza di ml. 265 circa e tra la sez. 321 e la sez. 336 della lunghezza di ml. 380 circa; complanare a monte tra la sez. 331 e la sez. 337 della lunghezza di ml. 170 circa, per riammagliare la viabilità esistente;
- 15) sottopasso scatolare alla sez. 338 per collegare le complanari e la viabilità esistente.

I testè indicati interventi e/o opere consentono di eliminare i cennati innesti o interruzioni mediante numerose opere d'arte (galleria, viadotti, svincoli a livelli sfalsati, sottopassi, sovrappassi, ecc.) separando la viabilità esistente da quella a scorrimento veloce e garantendo, con l'introduzione di numerose strade complanari, la normale circolazione a livello locale.

Per gli anzidetti fini, nel tratto in esame, si è ritenuto opportuno - per utilizzare al meglio la viabilità esistente e le aree espropriate - sostituire l'originario svincolo a raso previsto per i comuni di Moiano e Bucciano con un nuovo svincolo a livelli sfalsati realizzato in due zone tra loro vicine.

Nel tratto in esame, ancorché le pendenze risultano sempre contenute, la necessità di non interferire con la viabilità esistente ha determinato modeste modifiche all'andamento planoaltimetrico dell'arteria rispetto a quello originariamente previsto .

Nel terzo tratto le modifiche riguardano, in larga misura, adeguamenti dell'andamento planoaltimetrico necessari per migliorare gli attraversamenti previsti, nonché la modifica dell'innesto tra la Fondo Valle Isclero e l'Asse di Supporto all'Area Industriale di Avellino in corrispondenza dello svincolo sulla S.S. 7.

L'adeguamento funzionale ed il miglioramento dell'innesto e dello svincolo si è reso necessario:

-da un lato, per evitare il brusco innesto della costruenda viabilità sull' esistente svincolo dell'Asse di Supporto, realizzáto con un ridotto raggio di curvatura, si aggravandosi la già esistente situazione di pericolo drammaticamente testimoniata dai gravi incidenti avvenuti ;

- dall'altro, per eliminare la doppia curva prevista , nell'originario progetto, sulla costruendo arteria, prima del suo innesto, anch'esso in curva, con l'Asse di Supporto alla Zona Industriale di Avellino.

Il nuovo tracciato prevede di collegare le due arterie in maniera diretta mediante un tratto rettilineo e la realizzazione, prima dello svincolo esistente, di un tronco di decelerazione anch'esso rettilineo.

La soluzione elaborata va a modificare - per un tratto di ml. 571,44 compreso tra la sez. 471 e l'innesto sull'esistente Asse di Supporto dell'Area Industriale di Avellino in corrispondenza dello svincolo sulla SS. 7 - quella dell'originario progetto mediante l'inserimento di un nuovo viadotto di scavalco della Strada Statale, della lunghezza di ml. 302,90, in sostituzione di quello di ml. 126,29 previsto per la realizzazione dell'originario innesto, nonché con la revisione dei rami di svincolo.

In rapporto di complessiva necessarietà funzionale con gli innanzi delineati obiettivi si pongono , altresì,:

- 1) il sottopasso alla sez. 343 per collegare la viabilità esistente (via Sadetta), potenziata in progetto per collegare le S.P. vicine allo svincolo previste, ma anche per allontanare detta viabilità dal ciglio del fiume Isclero per proteggerla da esondazioni;
- 2) l'allungamento del viadotto "Fontanelle" (sez. 399 - 404) da ml. 87 a ml. 167, per ridurre l'altezza del rilevato in prossimità della S.P. Airola - Bucciano;
- 3) il significativo aumento delle opere di sostegno necessarie per effetto delle modifiche piano altimetriche apportate nei primi due tratti del tracciato.

Con la soluzione adottata lo sviluppo complessivo dell'asse principale del 4° lotto passa dagli originari ml. 11.358,45 a ml. 11.512,83 con una maggiore lunghezza di ml. 154,38.



6-Inquadramento generale del 5° lotto-

L'epigrafato lotto:

- costituisce l'ultimo tronco di collegamento tra la "Fondo Valle Isclero" e la S.S. 265 (strada di collegamento al nodo autostradale di Caserta Sud) in corrispondenza dell'abitato di Valle di Maddaloni (CE) e, quindi, verso l'area metropolitana di Napoli;
- rappresenta la rielaborazione dell'originario ex 4° lotto del progetto generale;
- recepisce le variazioni di assetto urbanistico del territorio avvenute nei Comuni di S. Agata dei Goti (BN) e Valle di Maddaloni (CE), nel lasso di tempo trascorso dall'epoca di redazione del progetto originario sino all'appalto, nonché le indicazioni avanzate dai Comuni interessati, in sede di Conferenza di Servizi, preordinata alla stipula del richiamato Accordo di Programma.

7- Le caratteristiche del progetto del 5° lotto-

Il progetto dell'epigrafato lotto prevede la realizzazione di un nuovo tratto dell'esistente asse viario per uno sviluppo complessivo di circa 4.900 ml, suddiviso in due tratti.

Il primo, avente uno sviluppo di ml 2.112,97 in prosecuzione dei lotti già realizzati, collega l'attuale innesto della "Fondo Valle Isclero" alla variante della Provinciale "Caudina" - posta alla località "Cantinelle" - con la programmata Area Industriale in località "Capitone" del Comune di Sant'Agata dei Goti.

Il secondo - dello sviluppo di ml. 2.774,17, al netto della tratta di raccordo e connessione alla SS 265 - inizia in corrispondenza del predetto svincolo in località "Capitone" e termina con la connessione alla variante ANAS S.S. 265 in territorio di Valle di Maddaloni (CE) ove è prevista la realizzazione di uno svincolo a servizio sia dell'area urbanizzata che della programmata area industriale.

La strada in progetto, come del resto i tronchi realizzati, ha le caratteristiche previste per le strade extraurbane di categoria C1 (corrispondenti in larga misura al precedente Tipo IV delle Norme C.N.R.) cui corrisponde un intervallo di velocità di progetto compreso tra 60 e 100 Km/h.

In particolare, la cennata strada risulta caratterizzata da:

- a) una piattaforma della larghezza complessiva di 10,50 ml, costituita da due corsie da 3,75 ml cadauna, con banchine da 1,50 ml;
- b) pendenza longitudinale massima delle livellette stradali inferiore al 7,00%;
- c) svincoli a piani sfalsati.

Al fine di inserire al meglio l'opera in appalto (ed in particolare il summenzionato 1° tratto, compreso tra l'attuale termine dei lotti in esercizio e l'area Industriale di Sant'Agata dei Goti), nel contesto del territorio attraversato, si è prescelto un andamento planoaltimetrico il più possibile aderente alla morfologia del territorio attraversato e compreso nell'area già antropizzata e/o in corso di trasformazione (ad esempio PIP "Capitone").

8- Le opere ed interventi migliorativi previsti al progetto del 5° lotto-

In fase di verifica sul terreno dell'opera è apparso opportuno introdurre alcune modifiche migliorative al progetto e, in particolare, all'andamento altimetrico della strada, per limitare ulteriormente i movimenti di terra e la realizzazione di opere di sostegno.

In siffatto contesto si è, altresì, previsto:

- l'esecuzione di opere di protezione del corpo stradale quando l'arteria costeggia profonde incisioni;
- la realizzazione di due brevi viadotti (denominati Pioppeto e Votta) in corrispondenza di impluvi esistenti in sostituzione dei grossi tombini in acciaio previsti in progetto;
- la modifica, su richiesta del Comune di Valle di Maddaloni (Delibera G.M. n° 50/2005), dell'intersezione con la S.P. Bagnoli (da sottopasso a sovrappasso) ed inserimento, più a valle, di un sovrappasso al Vallone Votta;
- la modifica dello svincolo di Valle di Maddaloni con l'inserimento di una seconda camera per lo scavalco del vallone Votta;
- l'inserimento di ulteriori tombini.

La modifica apportata al profilo longitudinale della strada consente di realizzare un'arteria che presenta un andamento altimetrico molto più regolare con una successione



di livellette a modestissima pendenza evitando l'alternanza di salite e discese previste nel progetto originario.

Vengono, qui, riportati i tratti stradali, individuati con le sezioni di estremità, con la relativa lunghezza e pendenza.

Sezioni	Lunghezza	Pendenza
Da 1 a 43	285,88	+ 1,41 %
Da 43 a 74	219,79	- 1,30 %
Da 74 a 141	644,50	+ 2,04 %
Da 141 a 301	1.384,41	- 0,12 %
Da 301 a 370	630,80	+ 2,29 %
Da 370 a 462	811,14	+ 1,18 %
Da 462 a 537	668,95	+ 2,68 %

E' di immediata percezione il rilevare come la rivisitazione delle pendenze e le variazioni introdotte determinino un ottimale andamento altimetrico dell'asse in termini di visibilità e di sicurezza.

Il nuovo andamento altimetrico ha consentito di ridurre l'esecuzione di rilevati e di scavi, di limitarne le altezze e di evitare molte opere di sostegno.

Per lunghi tratti i rilevati sono sostituiti da modeste trincee che realizzano, di fatto, una preventiva bonifica del piano di posa.

L'arteria, tuttavia, costeggia in più punti cigli di profonde incisioni, in genere antropiche, per cui si è ritenuto opportuno prevedere opere di protezione della sede stradale da possibili smottamenti del ciglio per effetto delle sollecitazioni derivanti dai flussi di traffico della nuova arteria. La protezione è stata prevista con pali trivellati o con micropali armati con tubo metallico.

Gli svincoli previsti in progetto sono tre:

- a)il primo è denominato Provinciale Caudina giacché allocato e realizzato in corrispondenza di tale arteria ove oggi il tronco già realizzato si connette;
- b)il secondo è in corrispondenza della prevista Area Industriale Capitone;

c) il terzo si rinvia all'altezza dell'abitato di Valle di Maddaloni poco prima dell'innesto sulla SS. 265.

Gli svincoli non hanno subito variazioni a meno delle limitate varianti altimetriche.

Solo per lo svincolo di Valle di Maddaloni si è ritenuto opportuno allungare il sovrappasso che scavalca la strada inserendo una ulteriore campata necessaria a superare anche l'adiacente vallone Votta limitandone il previsto "intubamento".

I tre viadotti previsti in progetto (Capitone, Piscinale e Masseria Viscardi) sono rimasti inalterati come lunghezza delle campate e caratteristiche costruttive, realizzando sempre una struttura continua mediante la soletta di impalcato.

La larghezza dell'impalcato, invece, è stata ridotta da ml 13,20 a ml 12,00 in quanto, trattandosi di arteria extra urbana, è possibile la eliminazione dei marciapiedi.

La larghezza di ml 12,00 deriva dall'inserimento di due franchi da ml 0,75 ai lati della sede stradale di ml 10,50.

Gli spazi previsti consentono l'installazione su ciascun lato della barriera stradale e di un cavidotto per sottoservizi.

Nel tratto finale dell'arteria - in ragione della reale conformazione dei luoghi e delle scadenti caratteristiche fisico meccaniche dei terreni interessati dalle opere, verificate anche alla luce di approfondite nuove indagini geologiche - si è reso necessario modificare, le originarie scelte progettuali, con l'introduzione di due nuovi viadotti: il Pioppeto a tre campate per complessivi ml 87,00 ed il Votta, anch'esso a tre campate, per complessivi ml 96,00.

Anche questi viadotti sono realizzati con le medesime caratteristiche degli altri: larghezza impalcato ml 12,00, travi semplicemente appoggiate, ma "cucite" a livello di soletta per dare continuità al piano viabile con l'eliminazione dei fastidiosi giunti della pavimentazione.

La modifica dell'andamento planimetrico della strada ha consentito anche di accogliere la richiesta formulata dal Comune di Valle di Maddaloni - con deliberazione di G.M. n° 50 del 21.06.2005 - acchè la strada in progetto sottopassasse la S.P. Bagnoli.



E' stato così previsto di dare continuità alla S.P. Bagnoli mediante un sovrappasso alla strada in progetto.

Nel progetto di raccordo alla S.P. si è inserito anche un ponte ad una sola campata di ml 32,00 sul vallone Votta in sostituzione dell'originario tombino d'acciaio.

Lungo il tracciato, per una più efficiente protezione del corpo stradale e regimazione delle acque superficiali sono stati inseriti alcuni tombini in corrispondenza degli impluvi che si sono individuati sul terreno.

Ulteriori modifiche migliorative riguardano: la bonifica del piano di posa dei rilevati mediante l'esecuzione di indagini, anche a maggiore profondità come richiesto dal Genio Militare, sulla presenza di ordigni bellici; l'inserimento di geotessile fibro rinforzato alla base dei rilevati; la verniciatura protettiva con resine epossidiche dei tombini metallici per una maggiore durabilità della struttura.

- PARTE III -

1-Notazioni a margine delle opere ed interventi migliorativi e di adeguamento funzionale del 4° e 5° lotto-

Come evidenziato in precedenza, le ragioni che hanno determinato gli epigrafati interventi ed opere si motivano:

- a) nell'opportunità di corrispondere, da un lato, alle fondate richieste dei Comuni interessati dalla realizzazione dell'originario progetto;
- b) nell'esigenza di elevare gli standard qualitativi in termini di sicurezza complessiva, di velocità di progetto e di livello di servizio del costruendo asse viario (4° e 5° lotto) si recuperando le caratteristiche di strada a scorrimento veloce e quindi la funzione per la quale era stata progettata.

A fronte di tanto si è ritenuto di:

- a) operare delle scelte tali da non compromettere la regolare esecuzione delle altre opere previste nell'originario progetto e compatibili con quelle prefigurate;

b) ipotizzare soluzioni migliorative e di adeguamento funzionale tali da evitare sovrapposizioni con quanto già previsto nell'originario progetto, onde non determinare diseconomie ovvero di incidere sulle opere già realizzate;

c) assicurare rapporto di compatibilità lavorativa tra gli originari lavori ed i prefigurati interventi migliorativi e di adeguamento funzionale onde evitare interferenze compromissive del previsto tempo di realizzazione, salvo quanto in appresso si dirà (v. sub successivo punto 6), dell'originario contratto.

In siffatto contesto, è di palese evidenza che il non prefigurare già in questa sede gli interventi ed opere di miglioramento detti e procrastinarne la realizzazione, comporterebbe un notevole aggravio di costi giacchè a quei della futura realizzazione si sommerebbero quei già sopportati per le opere realizzate e da modificarsi.

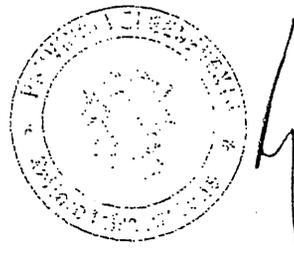
2-Stima delle opere e degli interventi migliorativi e di adeguamento funzionale del 4° e 5° lotto e dei lavori di costruzione del viadotto sulla SS 7 "Appia" per l'ottimizzazione del collegamento tra la SSV Fondo Valle Isclero e l'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine : correlata dotazione finanziaria -

In limine è da evidenziare che l'epigrafata stima è stata determinata secondo parametri differenziati.

E precisamente:

a) per quanto attiene alle opere ed interventi migliorativi e di adeguamento funzionale – ad eccezione di quei di cui al successivo punto b) - alla stregua dei prezzi offerti per omologhe categorie dagli aggiudicatari in fase di gara, nonché per i NN.PP. con ricorso alla tariffa regionale o per le tipologie ivi non previste mediante analisi prezzi determinate con i medesimi criteri adottati per le giustifiche rese in fase di gara. E tanto sulla considerazione che quantitativamente sia per il 4° che per il 5° lotto le opere ed interventi migliorativi e di adeguamento funzionale non superano il 20% dell'importo dei correlati e stipulati contratti, sicchè si versa in ipotesi di quinto d'obbligo;

b) per quanto attiene ai lavori di costruzione del viadotto sulla SS 7 "Appia" per l'ottimizzazione del collegamento tra la SSV Fondo Valle Isclero e l'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine" alla stregua dei prezzi previsti dalla vigente tariffa in vigore



nella Regione Campania ed in parte, per quelli nella stessa non contemplati, desunti da analisi prezzi.

Il tracciato del 4° lotto, per il suo maggiore sviluppo complessivo e per attraversare aree fortemente urbanizzate, è quello che richiede il maggior numero di interventi migliorativi, la cui stima per lavori, è pari ad € 3.493.421,53.

Più contenuti risultano, per le ragioni suesposte, gli interventi e le opere migliorative del 5° lotto la cui stima per lavori, è pari ad €. 1.997.085,36.

Per quanto attiene ai lavori di costruzione del viadotto sulla SS 7 "Appia" per l'ottimizzazione del collegamento tra la SSV Fondo Valle Isclero e l'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine" la stima è pari ad € 6.976.222,89, di cui € 4.600.000,00 per lavori ed € 2.376.222,89 per somme a disposizione.

Salvo il necessario e puntuale rinvio ai successivi quadri economici espressi nella presente relazione, la copertura economica dei maggiori costi - sia per lavori che per somme a disposizione, derivanti dagli interventi migliorativi previsti per entrambi i lotti e per i lavori di costruzione del viadotto sulla SS 7 "Appia" per l'ottimizzazione del collegamento tra la SSV Fondo Valle Isclero e l'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine" - viene così assicurata:

- in quanto al 4° Lotto pari ad € 7.180.561,73 (€ 36.871.748,00 - € 29.691.186,27) attingendo dalle cennate economie di ribasso;
- in quanto al 5° Lotto pari ad € 3.330.812,56 (€ 20.432.115,32 - € 17.101.302,76) pure attingendo dalle cennate economie di ribasso;
- in quanto al nuovo svincolo pari ad € 6.976.222,89 attingendo in parte (€ 3.476.222,89) al differenziale del complessivo ribasso d'asta del 4° e 5° Lotto, per quanto non impegnato per le correlate ed anzidette opere migliorative e per il residuo (€ 3.500.000,00) utilizzando pari finanziamento da erogarsi dalla Regione Campania nell'ambito del 3° Protocollo Aggiuntivo Viabilità Regionale di prossima formalizzazione.

3. - IL RIVISITATO QUADRO ECONOMICO-

In quanto al 4° lotto:

l'insieme dei lavori previsti in progetto per il 4° lotto - comprensivi delle opere di miglioramento ed adeguamento, scorporando i lavori previsti per l'innesto tra le due arterie e lo svincolo sulla SS 7 - ammonta a complessivi € 20.960.914,27, come si desume dal seguente quadro economico, nel quale sono riportate anche gli importi delle somme a disposizione pari ad € 15.910.833,73:

			Δ	€
	<ul style="list-style-type: none"> • Importo- complessivo a base d'asta (compreso oneri per la sicurezza) di cui : - per lavori a corpo - per lavori a misura - oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso 		31.882.662,18	+ 5.385.549,94
	<ul style="list-style-type: none"> • Importo complessivo dell'appalto (compreso gli oneri per la sicurezza ed al netto del ribasso percentuale offerto del 35,131% arrotondato a 35,132%) 		20.960.914,27	+ 3.493.421,53
A)	Importo netto esecuzione delle lavorazioni <ul style="list-style-type: none"> • A misura • A corpo 	14.660.633,52 5.346.456,48 Sommano		
B)	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza <ul style="list-style-type: none"> • A misura • A corpo 	679.156,32 274.667,95 Sommano		
C)	Somme a disposizione della stazione Appaltante per :			
C1	Lavori in economia, per scavi ed indagini archeologiche, sorveglianza tecnico-scientifica agli scavi, opere di sicurezza, adeguamento viabilità locale, ecc.	1.552.864,13		+ 1.052.864,13
C2	Rilievi accertamenti e indagini (studi di indagini geologiche -geognostiche)	109.719,99		- 280,01
C3	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00		0,00
C4	Spese amm.ve istruttorie per acquisizione parere ai sensi del D.P.R. 12/4/96 (V.I.A. Regionale) € 178.966,67 x € 26.497.112,24 / € 42.226.644,93 =	112.301,13		0,00
C5	Acquisizione aree o immobili compreso oneri fiscali, di trasferimento nonché di assistenza legale e di contenzioso in sede giurisdizionale	5.080.000,00		+ 2.280.000,00
C6	Accantonamento di cui all'art. 26 c. 4 legge n. 109/94 (il 1% di € 20.960.914,27)	209.609,14		+ 42.883,35
C7	Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi	1.342.290,07		- 1.253.278,91
C8	Spese per attività di consulenza e di supporto al RUP	50.000,00		0,00



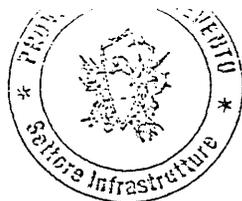
C9	Spese per commissioni giudicatrici	0,00	- 5.000,00
C10	Spese per pubblicità (di accordo di programma, di gara e della procedura espropriativa) IVA compresa	28.223,67	- 21.776,33
C11	Lavori per regolarizzazione interferenze, IVA compresa, (Snam € 600.000,00 ; Enel € 285.746,80; Telecom € 32.277,60; Alto Calore € 120.000,00; Rete Metanizzazione S.Agata dei G.e Moiano € 51.975,00	1.090.000,00	+ 757.235,13
C12	Spese per collaudo tecnico-amministrativo in c.o.	126.000,00	- 120.895,15
C13	Accantonamento ex all'art. 18 legge n.109/94 (1,505% sull'importo a base d'appalto di € 31.882.662,18)	479.834,07	+ 214.862,95
C14	Accantonamento per definizione contenzioso in via bonaria art. 12 D.P.R. 554/99 nella misura del 3% di € 20.960.914,27	628.827,43	+ 128.650,05
C15	Oneri fiscali e previdenziali sulle spese tecniche ed accessorie (CNPAIA, INPS, e relativa aliquota per IVA) - Voci C2; C7; C8; C9; C12	64.149,94	- 86.767,12
C16	IVA sui lavori (20% di € 20.960.914,27)	4.192.182,85	+ 698.684,30
C17	IVA sulle altre voci (C1 + C2 + C6 + C7 + C8 + C12 + C14) 20% di € 4.224.156,55 =	844.831,31	- 42,16
Somma		15.910.833,73	+ 3.687.140,20
TOTALE GENERALE A + B + C		36.871.748,00	
D)	Totale D Somma		7.180.561,73
E)	Disponibilità economie rinveniente dal ribasso d'asta	8.382.590,43	
F)	Disponibilità residue economie da ribasso	1.202.028,70	
Importo totale del finanziamento		38.073.776,70	

In quanto al 5° lotto:

l'insieme dei lavori previsti in progetto per il 5° lotto e quelli di miglioramento ed adeguamento, ammonta a complessivi € 11.992.031,49 come si desume dal seguente quadro economico, nel quale sono riportate anche le somme a disposizione pari ad € 8.440.083,83 :

			Δ €
	<ul style="list-style-type: none"> • Importo complessivo a base d'asta (compreso oneri per la sicurezza) di cui : - per lavori a corpo - per lavori a misura - oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso 	18.872.443,04	+ 3142.910,35

	<ul style="list-style-type: none"> • Importo complessivo dell'appalto (compreso gli oneri per la sicurezza ed al netto del ribasso percentuale offerto 37,585%) 		11.992.031,49	1.997.035,36
A)	Importo netto esecuzione delle lavorazioni <ul style="list-style-type: none"> • A misura • A corpo 	8.549.004,02 2.876.764,29		
		Sommano	11.425.768,31	
B)	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza <ul style="list-style-type: none"> • A misura • A corpo 	423.690,21 142.572,97		
		Sommano	566.263,18	
C)	somme a disposizione della stazione Appaltante per :			
C1	Lavori in economia, quali scavi ed indagini archeologiche, sorveglianza tecnico-scientifica, opere di sicurezza, sistemazione viabilità locale, ecc.	791.360,00		+ 791.360,00
C2	Rilievi accertamenti e indagini (studi di indagini geologiche-geognostiche)	231.180,47		+ 146.180,47
C3	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00		0,00
C4	Spese amm.ve istruttorie per acquisizione parere di sensi del D.P.R. 12/4/96 (V.I.A. Regionale) € 178.966,67 x € 15.729.532,69/ € 42.226.644,93 =	66.665,54		0,00
C5	Acquisizione aree o immobili compreso oneri fiscali, di trasferimento nonché di assistenza legale e di contenzioso in sede giurisdizionale	2.570.000,00		+ 570.000,00
C6	Accantonamento di cui all'art. 26 c. 4 legge n. 109/94 (il 1% di A)	119.920,31		+ 24.689,71
C7	Spese tecniche relative a progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione	682.000,00		- 843.182,18
C8	Spese per attività di consulenza e di supporto al RUP	30.000,00		0,00
C9	Spese per commissioni giudicatrici	0,00		-5.000,00
C10	Spese per pubblicità (di accordo di programma, di gara e della procedura espropriativa) IVA compresa	22.237,67		-27.762,33
C11	Lavori per regolarizzazione interferenze, IVA compresa, (Snam € 120.000,00 ; Enel 42.000,00; Telecom € 18.000,00)	180.000,00		+ 50.000,00
C12	Spese per collaudo tecnico-amm.vo in c.o. compreso il collaudo statico	188.781,98		+ 45.775,72
C13	Accantonamento ex all'art. 18 legge n. 109/94 (1,39% dell'importo a base d'appalto di € 18.872.443,04)	262.326,96		+ 105.031,63
C14	Accantonamento per definizione contenzioso in via Bonaria art. 12 D.P.R. 554/99 nella misura de 3% di € 11.992.031,49	359.760,94		+ 74.069,14
C15	Oneri Fiscali e previdenziali sulle spese tecniche ed accessorie (CNPAIA, INPS, e relativa aliquota per IVA) - Voci C2; C7; C8; C12	42.514,92		- 32.879,69
C16	IVA sui lavori (20% di € 11.992.031,49)	2.398.406,30		+ 399.417,08
C17	IVA sulle altre voci (C1 + C2 + C6 + C7 + C8 + C12 + C14) 20% di € 2.474.643,70=	494.928,74		+ 36.027,65
		Sommano	8.440.083,83	1.333.727,20
	TOTALE GENERALE A + B + C		20.432.115,32	
D)	Totale Sommano			3.330.812,56
E)	Disponibilità economie rinveniente dal ribasso d'asta	5.605.006,75		
F)	Disponibilità residue economie da ribasso		2.274.194,19	
	Importo totale del finanziamento		22.706.309,51	



20

In quanto ai lavori di costruzione del viadotto sulla SS 7 "Appia" per l'ottimizzazione del collegamento tra la SSV Fondo Valle Isclero e l'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine il quadro economico è il seguente:

A)	• Importo complessivo a base d'asta (compreso oneri per la sicurezza) di cui : - per lavori a corpo - per lavori a misura oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a Ribasso	1.113.456,57 3.346.543,43 49.127,16	4.460.000,00
B)	Somme a disposizione della stazione Appaltante per :		
b.1	Lavori in economia per eventuali scavi ed indagini archeologiche , sorveglianza tecnico-scientifica agli scavi, opere di sicurezza, adeguamento impianto semaforico e di illuminazione, ecc.	140.000,00	
b.2	Per barriere e segnaletica	850.000,00	
b.3	Spese per pubblicità IVA compresa	25.000,00	
b.4	Per opere di minimizzazione impatto percettivo (opere a verde, rivestimenti, ecc.)	250.000,00	
b.5	Lavori per regolarizzazione interferenze, IVA compresa	22.022,89	
b.6	Spese tecniche di progettazione 2% (compreso oneri riflessi)	89.200,00	
b.7	IVA sui lavori 20%	892.000,00	
b.7	IVA 20% su b.1 + b.2 + b.4	248.000,00	
	Sommario		2.516.222,89
	TOTALE GENERALE		6.976.222,89

Per entrambi i lotti, come si desume dai quadri economici, anche le somme a disposizione della stazione appaltante hanno subito un consistente incremento essenzialmente per gli aumentati costi relativamente :

-agli scavi ed indagini archeologiche. La Soprintendenza Archeologica di SA-AV-BN ha richiesto una estensione della campagna di scavi in corso di esecuzione lungo il tratto del 4° lotto e l'avvio di analoga campagna, non prevista dal progetto originario, lungo il tratto del 5° lotto;

- all'acquisizione delle aree ed immobili. Gli importi in aumento sono ascrivibili alle accertate variazioni colturali in loco rinvenute all'epoca degli stati di consistenza connessi all'occupazione, e quelle catastali considerate, nella fase di progettazione; per indennizzare i manufatti esistenti sulle particelle interessate e per riconoscere le indennità accessorie dichiarate a verbale in sede di redazione degli stati di consistenza;

-ai lavori per la regolarizzazione delle interferenze. Particolarmente impegnativa, sotto l'aspetto economico, è risultata la soluzione tecnica che si è dovuta adottare, come innanzi-

zi precisato, per il metanodotto SNAM, ricadente nel territorio del Comune di Moiano, lungo il tratto del 4° Lotto ricompreso tra le sezz. 247 e 264, per la realizzazione dell'asse viario come previsto dal progetto affidato;

- allo spostamento dei sostegni (pali e tralicci) degli elettrodotti, presenti per entrambi i tracciati, che ha richiesto una integrazione dei costi per la eliminazione delle rinvenute interferenze;

- all' IVA per gli aumentati importi dei lavori.

Va, di contro, evidenziata la sostanziale contrazione dei costi relativi agli oneri tecnici, previsti nei quadri economici dell'originario progetto, reso possibile per aver garantito l'Ente Provincia l'espletamento di molte delle funzioni connesse alla realizzazione delle opere con proprio personale tecnico interno.

Riepilogo generale.

- 4° Lotto	importo complessivo €.	36.871.748,00
- 5° Lotto	importo complessivo €.	20.432.115,32
- Lavori di "Costruzione del viadotto della SS7 "Appia" per l'ottimizzazione del collegamento tra la SSV "Fondo VALLE ISCLERO" e l'asse attrezzato "PLANODARDINE" "	importo complessivo €.	<u>6.976.222,89</u>
	Sommano €.	64.280.086,21

Copertura finanziaria:

- Finanziamento CIPE L. 443/01	€.	60.780.086,21
- Finanziamento Regione Campania - 3° Protocollo Aggiuntivo Viabilità Regionale	€.	<u>3.500.000,00</u>
	Sommano €.	64.280.086,21

4 - L'affidamento delle opere ed interventi migliorativi relativi al 4° e 5° lotto -

Gli interventi migliorativi, più volte richiamati, saranno affidati agli originari aggiudicatari atteso che i correlati importi per lavori (€3.493.421,53 per il 4° lotto ed €1.997.085,36 per il 5° lotto) rientrano nel limite del cosiddetto 5° d'obbligo degli originari contratti d'appalto.

5- L'affidamento dei lavori di costruzione del viadotto sulla SS 7 "Appia" per l'ottimizzazione del collegamento tra la SSV Fondo Valle Isclero e l'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine-

L'affidamento degli epigrafati lavori avverrà mediante procedura di evidenza pubblica.

6-I tempi di realizzazione-

Il completamento del 4° lotto (già fissato nell'originaria ipotesi progettuale al 30.04.2006) è, per effetto dei novelli interventi ed opere di cui innanzi dettisi, è previsto al 28/02/2007. Il maggior tempo assorbe anche l'estensione di mesi quattro dell'originario termine contrattuale dovuta per lo stato di calamità naturale del territorio sannita dichiarato con delibera consiliare n. 13 del 16/03/2005.

Il completamento del 5° lotto (già fissato nell'originaria ipotesi progettuale al 31.12.2005) è previsto, per effetto dei novelli interventi ed opere di cui innanzi dettisi, fissato al 30/09/2006. Il maggior tempo assorbe anche l'estensione di mesi quattro dell'originario termine contrattuale dovuta per lo stato di calamità naturale del territorio sannita dichiarato con delibera consiliare n. 13 del 16/03/2005.

Parte IV-

-Conclusioni-

La presente relazione viene, per le determinazioni ed incumbenti di competenza, trasmessa al Ministero delle Infrastrutture, al CIPE ed agli Enti e soggetti sottoscrittori dell'accordo di programma onde acquisirne preventivo assenso ovvero emendamenti e/o integrazioni.

Le procedure correlate alla realizzazione delle cennate opere ed interventi migliorativi e di adeguamento funzionale saranno attivate non appena tutti gli Enti interessati e sottoscrittori dell'originario accordo di programma, provvederanno, ai sensi dell'art. 7 del detto accordo, a formalizzare, con le modalità ivi previste, l'assenso a tutto quanto innanzi prefigurato.



La Direzione dei Lavori del 4° lotto
Ing. Valentino MELILLO *Valentino Melillo*
Ing. Salvatore MINICOZZI *Salvatore Minicozzi*

La Direzione dei Lavori del 5° lotto
Ing. Valentino MELILLO *Valentino Melillo*
Ing. Francesco CARUSO *Francesco Caruso*

Il R.U.P. - Dirigente S.I.
Ing. Angelo FUSCHINI *Angelo Fuschini*

Per quanto di competenza:
Il Coprogettista Coordinatore
dell'originario gruppo di progettazione
Ing. Antonio DE MARIA *Antonio De Maria*